

Istituto Comprensivo Brolo
Brolo - Ficarra - Sant'Angelo
Via Libertà 98061 Brolo - ME - Tel 0941 561503
e-mail meic83900a@istruzione.it

P.O.F.



**Insieme per
raggiungere la meta**

A.S. 2015/2016

SOMMARIO

1. PREMESSA.....	p. 3
2. ANALISI DEL TERRITORIO.....	p. 3
✓ La Storia di Brolo	p. 4
✓ Contesto socio-economico	p. 4
✓ La storia di Ficarra	p. 5
✓ Contesto socio-economico	p. 6
✓ La storia di Sant'Angelo	p. 7
✓ Bisogni dell'utenza	p. 8
✓ Risorse dei Comuni dell'Istituto	p. 9
3. L'ISTITUTO COMPRENSIVO.....	p. 10
✓ Risorse Strutturali	p. 10
✓ Organigramma	p. 11
✓ Funzioni Strumentali	p. 12
✓ Risorse umane	p. 14
✓ Popolazione Scolastica	p. 16
✓ Organizzazione didattica e Riforma	p. 23
4. L'OFFERTA FORMATIVA.....	p. 24
✓ Finalità e principi generali istituzionali	p. 24
✓ Scelte formative Strategiche	p. 24
✓ Scelte Educative	p. 25
- Scuola dell'Infanzia	p. 26
- Scuola Primaria	p. 26
- Scuola Secondaria di 1° grado	p. 27
5. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	p. 26
✓ Progetti	p. 26
6. ATTIVITÀ PARASCOLASTICHE.....	p. 27
7. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA.....	p. 28
8. VALUTAZIONE.....	p. 29
✓ Autovalutazione d'Istituto	p. 30
9. FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO.....	p. 31
✓ Piano Annuale delle Attività	p. 31
✓ Scelte Finanziarie	p. 33
✓ Curricolo/Traguardi Scuola dell'Infanzia	p. 34
✓ Curricolo/Traguardi Scuola Primaria	p. 36
✓ Curricolo/Traguardi Scuola Secondaria	p. 60
✓ Griglie di valutazione	p. 80
Allegati:	
Regolamento d'Istituto	

1 Premessa

Il “ P.O.F.” è lo strumento che fa uscire la scuola dalla sua referenzialità e la impegna a dare alla sua azione più direzioni, più contenuti che rispondano alle esigenze formative degli alunni, non esclusivamente connesse all'asse didattico: lezione-studio-interrogazione.

Il P.O.F. è prospettiva ed impegno, previsione e decisione, idea ed azione; è misura di quanto una scuola sia capace di pensare e di fare, delle risorse, delle competenze e soprattutto dell'entusiasmo che rinnova costantemente le professionalità e l'organizzazione.

Il P.O.F. è anche orientamento, per chi voglia fare di più e perché il quadro della didattica si possa osservare e valutare.

Il nostro Piano dell'Offerta Formativa, nel rispetto del nuovo quadro normativo, si propone di:

- € favorire la formazione della persona a più dimensioni;
- € dare senso e significato alla singolarità, all'autonomia e all'autenticità dell'alunno;
- € realizzare una maggiore interconnessione tra le sue diverse esperienze, indispensabile per la costruzione di una conoscenza sempre più ampia e flessibile.

2 Analisi del territorio

L'Istituto Comprensivo di Brolo include i seguenti Comuni : Brolo, Ficarra e Sant'Angelo.

BROLO

✓ LA STORIA

Il nome “Brolo” deriva dal latino *Brolium*, cioè “parco” o “giardino”.

Brolo, una volta piccolo centro marinaro, vede la sua storia legata a quella del Castello, costruito quasi a picco sul mare, del quale oggi resta in piedi solo la vecchia torre, una costruzione su base quadrangolare, dotata di imponenti mura. Questo edificio, unitamente al villaggio di pescatori era conosciuto in epoca normanna con il termine “Voab”, cioè “Rocca Marina”.

I principi Lancia scelsero il castello brolese quale luogo per fissarvi la loro residenza: con essi Brolo conobbe i fasti della corte sveva.

Infatti l'imperatore Federico II di Svevia sposò in seconde nozze Bianca Lancia, figlia di Bonifacio Lancia, dalla quale ebbe tre figli: Costanza, futura imperatrice di Nicea, Enzo, re di Sardegna e Manfredi, che secondo la leggenda nacque proprio a Brolo, nel castello di famiglia.

Al vecchio castello è legata anche la famosa leggenda di Maria la Bella, principessa bellissima, che di notte, accoglieva tra le mura del castello il suo spasimante, facendolo aggrappare alle sue bionde trecce. Il fratello della principessa, scoperta la relazione tra i due, decise di ucciderlo: una sera, appostatosi sullo scoglio, lo assalì colpendolo ripetutamente con un pugnale e dopo averlo imprigionato in un sacco lo calò in fondo al mare. Da quel giorno lo scoglio di Brolo è chiamato “u ploratu” che significa *il pianto*.

Maria la bella, ignara dell'accaduto, continuò, invano ad attendere il suo amato, e alla fine morì per il dolore. Il suo spirito, secondo la leggenda, continua a vivere tra le mura del castello, augurando buona pesca ai pescatori del luogo, o richiamandoli a riva in caso di mal tempo.

✓ CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

Brolo, a differenza di altri comuni collinari, ha saputo resistere alla crisi dell'economia agricola creando altre attività produttive (artigianato, commercio, turismo). Le attività industriali presenti, stanno attraversando un forte periodo di crisi e la scarsa richiesta di manodopera ha creato un alto tasso di disoccupazione a livello locale.

I servizi sono il settore fondamentale dell'economia. Negli ultimi vent'anni il numero degli addetti è raddoppiato.

Però la precarizzazione dei rapporti di lavoro di larghe fasce di lavoratori ha creato una situazione sociale critica che si riflette sui giovani facendo scaturire disagi e svantaggi culturali.

La scolarizzazione di massa, l'accesso di un numero consistente di ragazzi alla scuola secondaria di secondo grado e a percorsi universitari hanno creato nuove condizioni di sviluppo culturale.

L'Istituto Comprensivo in collaborazione con l'Ente locale e altre agenzie educative cercherà di promuovere la valorizzazione del territorio e di tutte quelle istanze che facilitino la crescita individuale e la formazione delle future generazioni

✓ **LA STORIA**

Le origini di Ficarra si perdono nel tempo. Nelle località di “Pallisa e Strummo” non è difficile imbattersi in piccoli frammenti di terracotta del periodo greco.

Le prime notizie dell’esistenza di Ficarra risalgono al 1092 documentate in un diploma del conte normanno Ruggero. Alcuni dicono che al paese sia stato attribuito il nome di Ficarra anzi antecedentemente di “Ficara” in riferimento alle molte piante di fico che crescevano sul suo territorio. Altri affermano che il nome di Ficarra abbia avuto origine dall’aggettivo arabo Fakhar che significa glorioso. Le attività del comune di Ficarra erano legate all’agricoltura con la produzione olivicola, del nocciolo, del vigneto e nell’immediato dopoguerra degli agrumi. Anche l’artigianato offriva sbocchi occupazionali non indifferenti.

Ad iniziare dagli anni sessanta queste due attività economiche trainanti entrarono in crisi senza essere sostituite da altre attività.

Gli sbocchi occupazionali vengono oggi forniti dal pubblico impiego, mentre la mano d’opera qualificata trova lavoro nel settore edile e manifatturiero nei comuni della costa, in particolare a Brolo. Particolarmente in crisi è l’occupazione giovanile. Il paese è popolato prevalentemente da persone anziane. Si intravede la possibilità che il settore turistico-ricettivo, integrato con la riqualificazione di prodotti agricoli locali, possa fornire sbocchi occupazionali.

In questo senso una grossa occasione di stimolo è stata fornita dal Giubileo 2007 che è riuscito a

proiettare l’immagine di un paese impegnato nel settore culturale.

Oggi l’obiettivo è quello di modernizzare il paese senza cancellare il passato.

Obiettivo che Ficarra insegue da alcuni anni per darsi un futuro economico, senza tuttavia rinunciare alle sue tradizioni e ai suoi valori.

L’abitato è caratterizzato da tre strutture architettoniche: la fortezza carceraria, la Chiesa Madre, e i resti del Convento Franciscano (meglio conosciuto come il Convento dei cento archi) utilizzato come auditorium e museo dell’arenaria a cielo aperto.

Il tessuto urbano è composto da vicoli medievali che si intrecciano con strade asfaltate, palazzi di nobili origini ed edifici di recente costruzione, senza tuttavia compromettere l’integrità dell’antico tessuto urbano che ancora oggi conserva la sua antica tipologia e bellezza.

Oggi Ficarra, piccolo centro della provincia di Messina, con i suoi 1800 abitanti si colloca per consistenza demografica nella vasta area dei comuni al di sotto dei 5000 abitanti che costituiscono l’80% di quelli della provincia di Messina.

Il centro abitato si trova a circa 450 m sul livello del mare e l'andamento altimetrico oscilla fra i 65 m e 850 m.

Il territorio comunale ha una superficie di 1862 ettari e oltre al centro la popolazione è grosso modo concentrata in tre frazioni: Rinella, Sauro-Crocevia, Matini-Casette

✓ **CONTESTO SOCIO-ECONOMICO**

Il reddito pro-capite è piuttosto modesto e legato ad un'economia prevalentemente agricola e commerciale. Non mancano i tentativi di rivalutazione di antiche botteghe artigianali e di vecchi casolari per attività di agriturismo. Nonostante ciò, il livello di disoccupazione resta alto.

La maggior parte dell'utenza si preoccupa dell'avvenire dei propri figli, desiderando una scuola più aperta al mondo sociale, che sappia instaurare rapporti di intesa e di collaborazione con le agenzie culturali e produttive, consentendo ai ragazzi scoprire e coltivare le proprie tendenze e inclinazioni. Queste famiglie sono propense a incoraggiare iniziative finalizzate a rendere ciascun alunno protagonista del proprio progetto di vita, a partire dal quartiere e dalla scuola, non delegando ai soli soggetti pubblici il soddisfacimento dei propri bisogni.

Desiderano, in particolare, una istruzione scolastica che dia valore primario all'attività motoria e sportiva, all'apprendimento informatico, alla conoscenza di una lingua straniera, alla creatività artistica. Confidano anche in una scuola intraprendente nel sapere trasformare i propri spazi in laboratori pluriarticolati per la ricerca scientifica, adottare progetti rivolti a consolidare la qualità dei valori educativi, comprensivi delle iniziative orientate ad educare alla pace, alla solidarietà, alla legalità e al vivere sano.

Accanto a questo tipo di utenza, ce n'è un'altra molto più limitata, con particolari difficoltà di adattamento sociale, con vissuti familiari problematici e la taciuta consapevolezza di essere da sempre ai margini. Tale disagio si esprime già nei ragazzi e si manifesta nel rifiutare le regole comuni, in un forte senso di solitudine accompagnato al tempo stesso dal desiderio di stringere nuove amicizie, di frequentare luoghi che favoriscano comunque l'incontro tra pari. La maggioranza della nostra utenza risiede stabilmente nel quartiere dove, solo in tempo recente, è comparso qualche gruppo etnico minoritario.

✓ LA STORIA

Il paese di Sant'Angelo di Brolo, di antichissime origini, deriva il suo nome dal monastero basiliano di San Michele Arcangelo (XII secolo), mentre l'appositivo Brolo (dal latino *brolium*, giardino) gli fu dato nel Novecento. Sorge a 314 m slm, al centro di una verdissima vallata: agrumeti e poi uliveti, per passare ai nocciolieti ed ai castagneti e quindi ai querceti dell'alta collina nebroidea.

Tra le molte ricchezze storico-artistiche vanno citate la chiesa di Santa Maria degli Angeli, originariamente romanica e riedificata nel 1500, la chiesa di San Filippo e Giacomo del XVI secolo, la chiesa del Santissimo Salvatore, riportata da poco allo splendore iniziale del XVI secolo, la chiesa annessa al convento francescano (recentemente restaurato), dove si conserva uno splendido crocefisso ligneo di frate Innocenzo da Petralia. Meritevole di essere ricordato anche il teatro Saitta (da poco recuperato), con il bellissimo soffitto a cassettoni artisticamente intagliati.

✓ CONTESTO SOCIO-CULTURALE

Dopo la nascita del regno d'Italia, nella seconda metà dell'Ottocento, Sant'Angelo ha dato alla Patria ben tre senatori. Nel periodo di massimo splendore, agli inizi del Novecento, il paese era chiamato "la piccola Palermo", per la sua prosperità economica e culturale.

Coltivazioni di nocciole, olive, agrumi; allevamenti di baco da seta e di maiali, che fornivano le pregiate carni per produrre il famosissimo salame; tantissime botteghe artigiane e attività commerciali. Tutto ciò contribuiva al benessere di circa settemila abitanti.

Il glorioso cinema "Ariston", il già citato teatro Saitta ed il circolo "Il Sole" erano il vanto della comunità culturale santangiolese ed attiravano ospiti e visitatori.

Poeti, musicisti, grandi uomini di scuola, storici come Armando Saitta, affollano i ricordi dei polverosi salotti culturali ormai abbandonati da tempo.

Con il dopoguerra e la fase di industrializzazione del Nord (dell'Italia e dell'Europa), le migrazioni massicce hanno impoverito il paese, che ha visto così l'inizio del suo lento, ma continuo declino.

Si sono persi la Pretura con il carcere mandamentale, l'ufficio del Registro, la sede notarile, l'Ospedale trasformato in casa di riposo ed ultimamente l'Istituto Comprensivo.

Oggi resistono, dal punto di vista economico, alcune attività legate alla produzione del salame, piccole aziende agricole e le normali occupazioni legate ai servizi; la popolazione si è ridotta a circa 3000 abitanti.

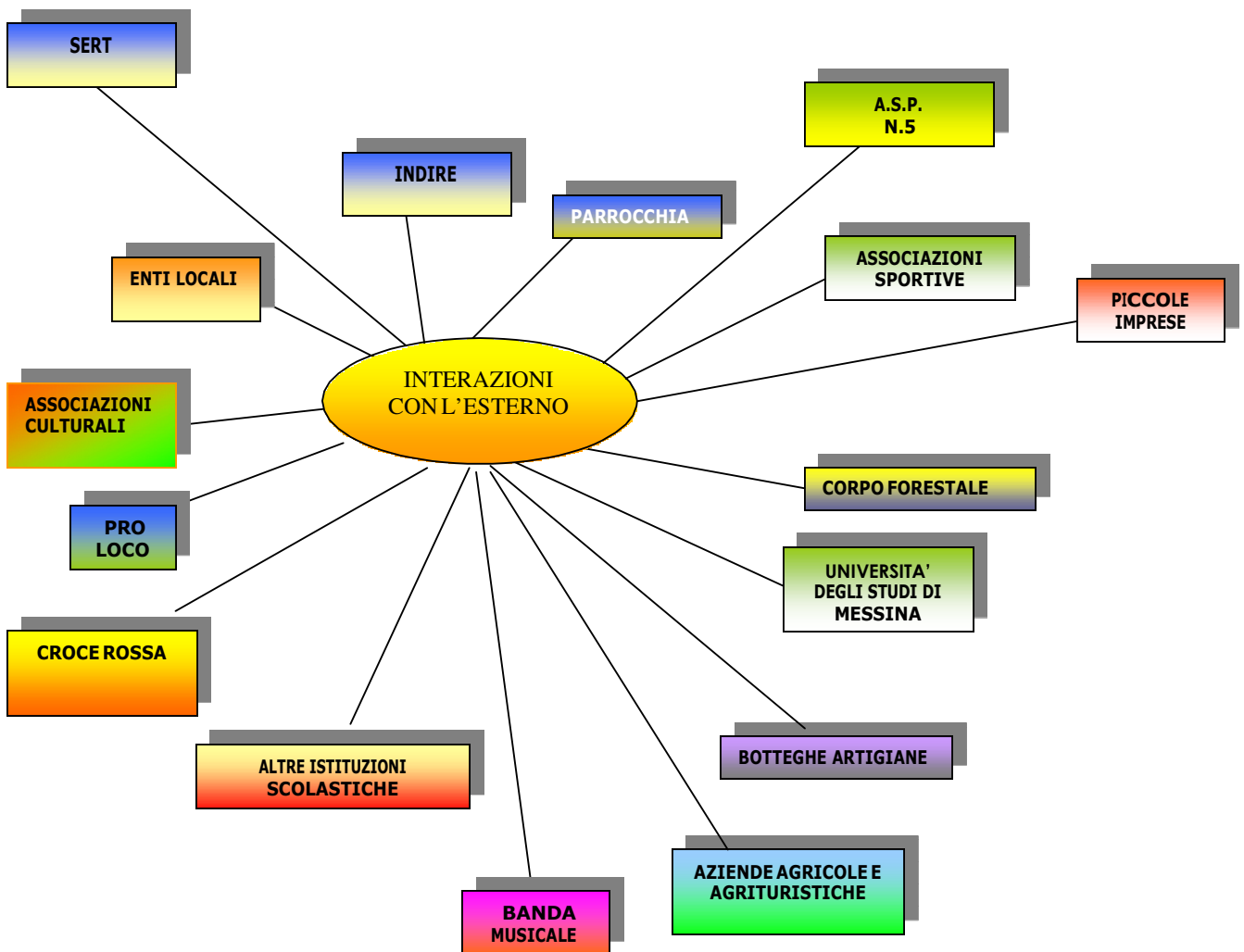
✓ I BISOGNI DELL'UTENZA

BROLO – FICARRA – SANT'ANGELO

Dall'analisi del contesto socio-culturale emergono i seguenti bisogni:

- Vivere una realtà culturalmente stimolante e propositiva di valori morali, fondati sulla dignità umana.
- Rispettare le diversità culturali promuovendo la convivenza democratica.
- Valorizzare la cultura del lavoro.
- Promuovere i "saperi" manuali, pratici ed operativi.
- Potenziare il bisogno di comunicazione, di espressione tramite linguaggi verbali e "non".
- Favorire la cultura della legalità.
- Contrastare il fenomeno dell'analfabetismo di ritorno (linguaggi multimediali).
- Favorire il successo formativo.

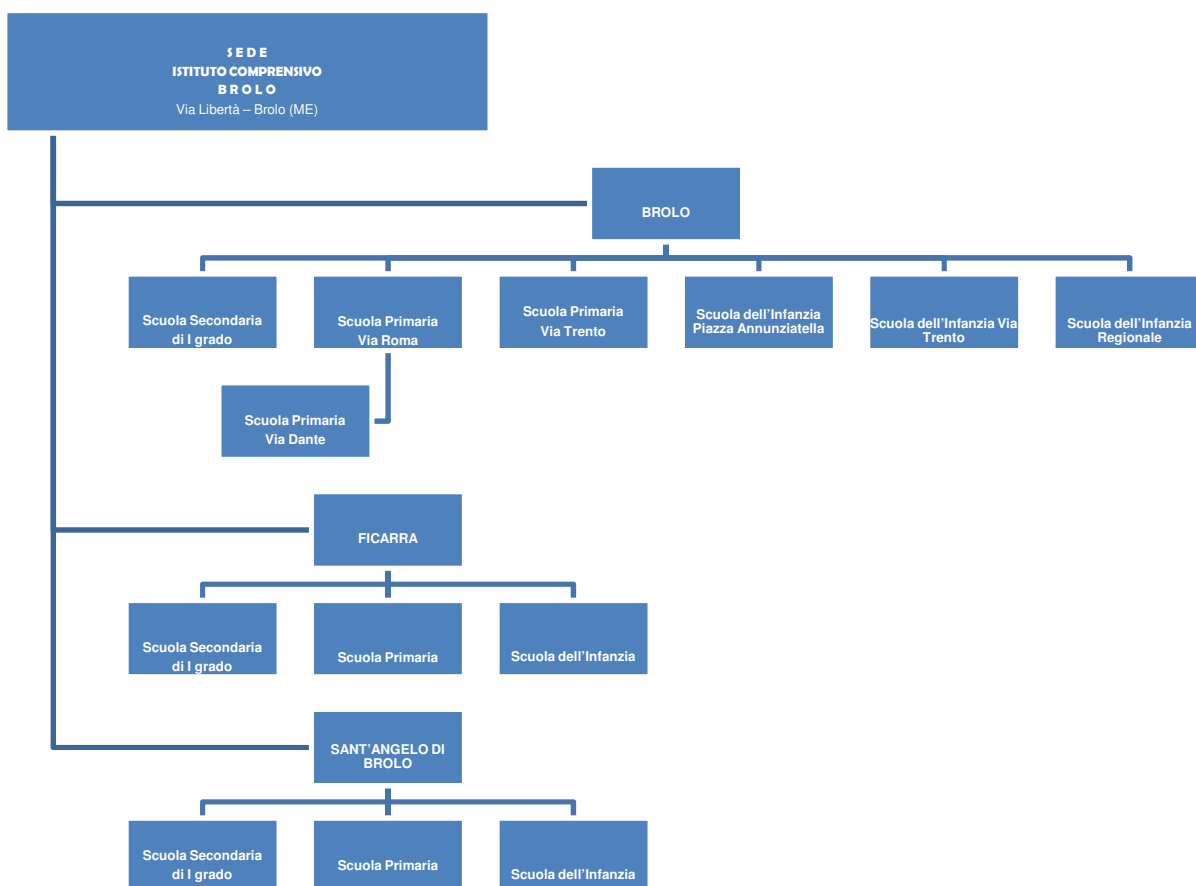
✓ LE RISORSE DEI COMUNI DELL'ISTITUTO



3 L'Istituto Comprensivo

✓ Risorse strutturali

L'Istituto Comprensivo di Brolo nasce a seguito del dimensionamento scolastico operato dalla Regione Sicilia e comprende la scuola dell'Infanzia, la Primaria e la Secondaria di I grado dei seguenti Comuni: Brolo, Ficarra, Sant'Angelo.

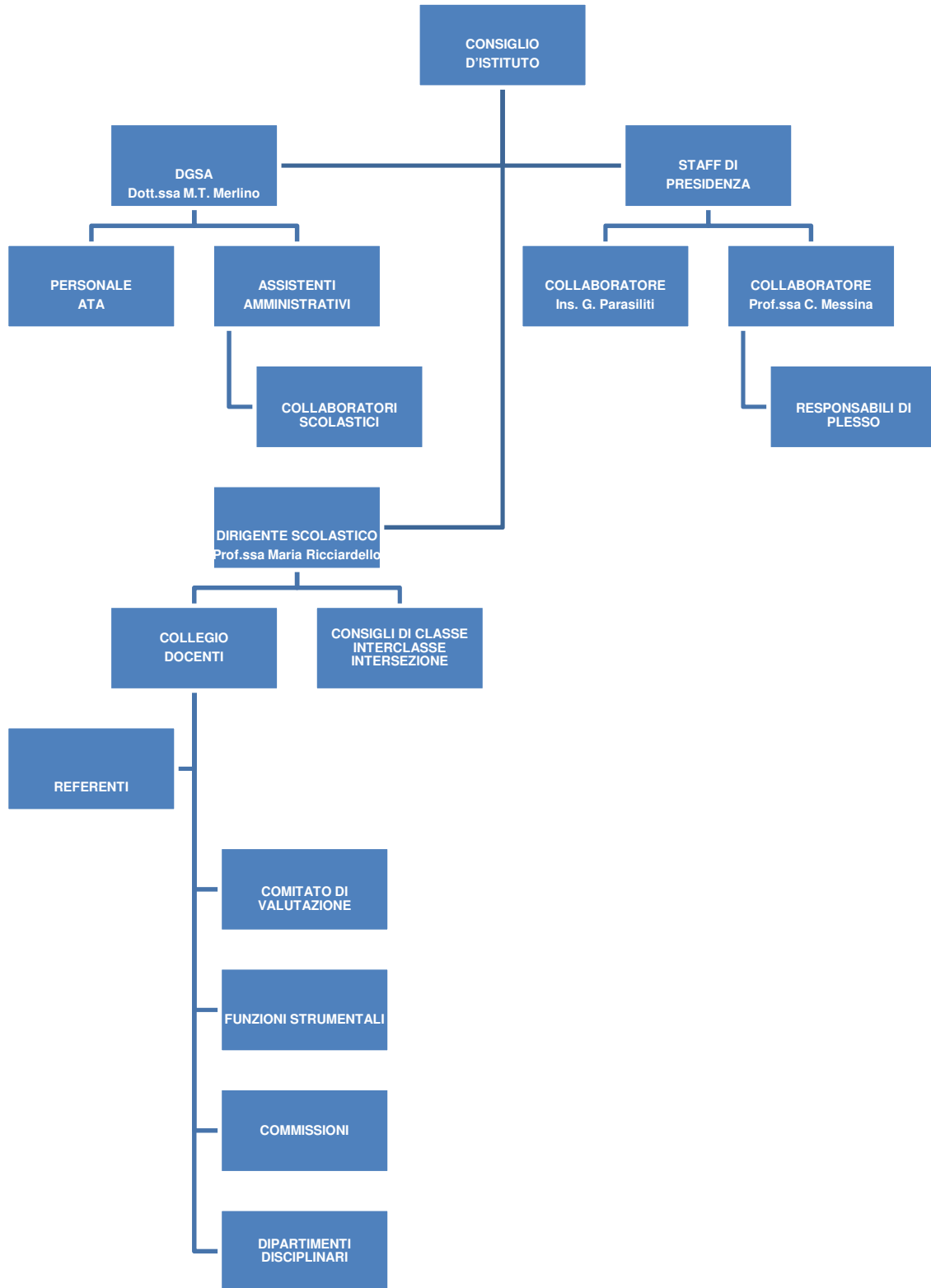


SEDE CENTRALE – BROLO – VIA LIBERTA'

Ubicata in via Libertà, in prossimità della Stazione Ferroviaria, è un unico edificio, costituito da: un piano terra formato dagli Uffici di Segreteria, dalla Presidenza, da una sala mensa, da quattro classi della Scuola Primaria, da un'aula per il sostegno, da servizi igienici per docenti e alunni; nello spazio adiacente l'edificio è situata la palestra coperta della scuola. Al piano superiore troviamo un'aula adibita a sala professori, tutte le classi della scuola secondaria di primo grado; sono anche presenti due aule informatiche, una biblioteca, un laboratorio artistico, un laboratorio scientifico, un laboratorio musicale e servizi igienici per docenti e alunni ed un archivio.

✓ ORGANIGRAMMA

L'Istituto Comprensivo è presieduto e gestito dal Dirigente Scolastico, prof.ssa Maria Ricciardello. Ai sensi del CCNL del comparto scuola, il Dirigente si avvale nelle sue funzioni di n. 2 collaboratori. Direttore e Coordinatore dei servizi amministrativi è la Dott.ssa Merlino Maria Tina che si avvale della collaborazione di n. 5 assistenti amministrativi.



✓ FUNZIONI STRUMENTALI

Denominazione Funzione Strumentale	Breve descrizione dei compiti	Docenti Assegnatari
<p style="text-align: center;">Area 1</p> <p style="text-align: center;">1 Autovalutazione Miglioramento qualità.</p>	<p>-Verifica e valutazione delle attività del POF; -Predisposizione e distribuzione questionari per genitori, alunni e docenti; -Analisi delle risposte, tabulazione, predisposizione di grafici esplicativi; -Analisi esiti prove INVALSI 2015 e valutazione di sintesi; -Elaborazione Piano di Miglioramento, sulla base dei risultati del RAV; - Monitoraggio delle attività del PdM; - Partecipazione a riunioni di coordinamento organizzativo dello Staff dirigenziale e dei Dipartimenti Disciplinari; -Raccordo con tutte le FF. SS.; Cura della circolarità delle informazioni sullo stato/svolgimento della funzione; -Relazione al Collegio sulle attività svolte.</p>	<p style="text-align: center;">Carmela Messina</p> <p style="text-align: center;">Maria Ziino</p>
<p style="text-align: center;">Area 2</p> <p style="text-align: center;">2. Interventi e servizi per studenti</p>	<p>- Coordinamento dei rapporti Scuola-Famiglia; - Coordinamento e gestione delle attività di Continuità e Orientamento; - Promozione del successo formativo attraverso interventi innovativi di differenziazione (recupero e potenziamento); - Elaborazione di progetti di continuità per le classi ponte nell'ottica di un percorso didattico unitario; - Elaborazione di percorsi di orientamento per gli alunni delle terze classi della scuola secondaria di I grado; - Raccordo con tutte le FF. SS. Cura della circolarità delle informazioni sullo stato/svolgimento della funzione; - Relazione al Collegio sulle attività svolte.</p>	<p style="text-align: center;">Maria Rosa Gregorio</p> <p style="text-align: center;">Franca Ferraro</p>

Denominazione Funzione Strumentale	Breve descrizione dei compiti	Docenti Assegnatari
<p style="text-align: center;">Area 3</p> <p style="text-align: center;">3. Interventi per l'inclusione degli alunni BES</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sensibilizzazione dei docenti e delle famiglie; - Creazione di forme di collaborazione tra le varie componenti scolastiche; - Supporto organizzativo a famiglie e docenti e proposte di misure di interventi metodologici innovativi per alunni DSA; - Organizzazione e coordinamento dei progetti per alunni BES; - Supporto attività di screening; - Cura dei apporti con la rete RE.S.A. BES; - Raccordo con le tutte le FF. SS. - Organizzazione e coordinamento delle attività d'integrazione per alunni con disabilità; - Coordinamento del lavoro di sostegno e di eventuali esperti esterni; - Cura dei rapporti con gli operatori dell'Azienda ASL, con le famiglie, con i docenti per finalità organizzative di documentazione e di inclusione; -Delega a rappresentare l'istituto e/o scuola polo delle rete di scuole H; -Organizzazione del GLHI e verbalizzazione delle sedute; -Cura della progettualità relativa al settore di competenza; -Raccordo con tutte le FF. SS. al fine di promuovere l'inclusione; - Cura della circolarità delle informazioni sullo stato/svolgimento della funzione; - Relazione al Collegio sulle attività svolte. 	<p style="text-align: center;">Carmela Giuffrè</p> <p style="text-align: center;">Santina Ricciardi</p>
<p style="text-align: center;">Area 4</p> <p style="text-align: center;">4. Sostegno al lavoro dei docenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Aggiornamento e gestione sito della scuola; -Supporto all'utilizzo del Registro elettronico; -Raccordo con la Commissione POFT, con la Commissione Sostegno al lavoro dei docenti e la Commissione Innovazione didattica; - Raccordo con i referenti degli ambiti attinenti all'area; -Raccordo con la F.S. "Autovalutazione- Miglioramento e Qualità". -Cura della circolarità delle informazioni sullo stato/svolgimento della funzione; Relazione al Collegio sulle attività svolte. 	<p style="text-align: center;">Salvatore Sidoti</p>

Denominazione Funzione Strumentale	Breve descrizione dei compiti	Docenti Assegnatari
<p style="text-align: center;">Area 5</p> <p>5. Rapporti con Enti e soggetti esterni.</p>	<p>-Individuazione, mediante contatti, degli stakeholder disposti ad operare in sinergia con l'istituto, utilizzando come guida la mappa del RAV; -Creazione di reti collaborative tra Scuola , Enti Locali, altre Istituzioni scolastiche e soggetti esterni; -Cura delle procedure di formalizzazione delle proposte di progetti formativi d'intesa con Enti e/o soggetti esterni (accordi di rete, protocolli d'intesa...) e controllo delle fasi di realizzazione; -Promozione e realizzazione di attività negoziali con gli stakeholder, in vista della stesura del POF triennale; -Cura dei rapporti Scuola- Territorio; -Supporto organizzativo a tutte le FF.SS., alle Commissioni e ai referenti di ambiti specifici; Cura della circolarità delle informazioni sullo stato/svolgimento della funzione; Relazione al Collegio sulle attività svolte.</p>	<p style="text-align: center;">Graziella Casella</p>

✓ **RISORSE UMANE**

BROLO					
TIPOLOGIA	SEDE	CLASSI	PERS. DOCENTE	PERS. ATA/Coll. Sc.	ALUNNI
INFANZIA	P.zza Annunziatella	4	12	2	101
INFANZIA	Via Trento	3	10	3	65
INFANZIA	Regionale	1	1	1 (ass. reg.)	23
PRIMARIA	Via Roma Via Dante	10	23	3	200
PRIMARIA	Via Trento Via Libertà	7	13	4	141
SECONDARIA di I GRADO	Via Libertà	9	23	4	168

SANT'ANGELO DI BROLO

TIPOLOGIA	SEDE	CLASSI	PERS. DOCENTE	PERS. ATA/Coll. Sc.	ALUNNI
INFANZIA	Centro	2	5	1	43
INFANZIA	Contura	1	3	Per.Isu	21
PRIMARIA	Centro	5	12	1	79
PRIMARIA	Colantoni	1plur.	3	Pers.Isu	16
SECONDARIA di I GRADO	Centro	3	13	1	57

FICARRA

TIPOLOGIA	SEDE	CLASSI	PERS. DOCENTE	PERS. ATA/Coll. Sc.	ALUNNI
INFANZIA	Centro	1 (eterogenea)	5	1	22
PRIMARIA	Centro	3	8	1	32
SECONDARIA di I GRADO	Centro	3	9	1	40

RESPONSABILI DI PLESSO SCUOLA INFANZIA

P.zza Annunziatella	Ins. Rosa Ottaviano	P.zza Annunziatella
Via Trento	Ins. Nunziatina Faustino	Via Trento
S. Angelo centro	Ins. Maria Palazzolo	S. Angelo centro
Contura	Ins. Palma Princiotta	Contura
Ficarra	Ins. Anna Merenda	Ficarra

RESPONSABILI DI PLESSO SCUOLA PRIMARIA

Via Roma	Ins. Giuseppa Parasiliti-Angela Castrovinci
Via Trento	Ins. Cinzia Segreto
Via Libertà	Ins. Carmela Giuffrè
Ficarra	Ins. Rosamaria Gatto
S. Angelo centro	Ins. Carmela Lumia
Colantoni	Ins. Andrea Magistro

RESPONSABILI DI PLESSO SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Brolo	Prof.ssa Carmela Giuffrè
Ficarra	Prof.sse Graziella Casella-Mariella Ziino
S. Angelo di Brolo	Prof.ssa Rosaria Pizzuto

REFERENTE INVALSI

DOCENTE: Franca Ferraro.

REFERENTI PROGETTAZIONE EUROPEA

DOCENTI: S. Sidoti, R. Giuffrè, C. Manzella.

REFERENTI VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

DOCENTI: G. Parasiliti (Coordinatore), G. Casella (Ficarra), M. Pintauro (Sant' Angelo), G. Fazio (Infanzia e Primaria Ficarra),

REFERENTE CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

DOCENTI: Ricciardello Cono

COORDINATORI SCUOLA INFANZIA

BROLO	DOCENTI
P.ZZA ANNUNZIATELLA	
1 sez	Ins. Carmela Ruggeri
2 sez	Ins. Carmela Pintaudi
3 sez	Ins. Rosaria Rifici
4 sez	Ins. Concetta Scaffidi
VIA TRENTO	
1 sez	Ins. Santa Grugno
2 sez	Ins Nunziatina Faustino
3 sez	Ins. Maria Agnello
Sez Regionale	Ins. Rosa Maniaci
SANT'ANGELO DI BROLO	
S.Infanzia Centro	
1 sez	Ins. Maria Palazzolo
2 sez	Ins. Paola Sidoti
Contura	Ins. Palma Princiotta
FICARRA	
1 sez	Ins. Anna Merenda

COORDINATORI SCUOLA PRIMARIA

BROLO	
VIA ROMA	
1 A	Ins. Rosetta Decimo
1 B	Ins. Felicia Germanà
2 A	Ins. Felicia Ceraolo
2 B	Ins. Ermelinda Scaffidi
3 A	Ins. Gaetana Bertolone
3 B	Ins. Angela Castrovinci
4 A	Ins. Maria Angela Morgano
4 B	Ins. Marianna Scaffidi
5 A	Ins. Concetta Carcione
5 B	Ins. M. Teresa Merenda
VIA TRENTO	
1 A	Ins. Rosa Giuffrè
1 B	Ins. Cinzia Segreto
2 A	Ins. Daniela Maniaci
2 B	Ins. Giuseppina Ceralo
3 A	Ins. Angela Scaffidi
4 A	Ins. Gaetana Emanuele
5A	Ins. Carmela Giuffrè

FICARRA	
Pl (cl 1-2)	Ins. Rosina Gatto
Pl (cl 3-4)	Ins. Angela Mangano
Cl. 5	Ins. Paola Gullà

SANTA'ANGELO DI BROLO	
1 A	Ins. M. Rosa Danzè
2 A	Ins. Carmela Lumia
3 A	Ins. Maria Ballato
4 A	Ins. Cettina Caccetta
5 A	Ins. Michela Guidara
COLANTONI	Ins. Andrea Magistro

COORDINATORI SCUOLA SECONDARIA I GRADO

BROLO	
I A	Prof.ssa Angela Pizzino
II A	Prof.ssa M.Rosa Gregorio
III A	Prof. Cono Ricciardello
I B	Prof.ssa Maria Ziino Colanino
II B	Prof.ssa Melina Marino
III B	Prof.ssa Teresa Vinci
I C	Prof.ssa Patrizia Olivo
II C	Prof. Sandro Musarra
III C	Prof.ssa M.Rosa Squillacioti
SANT'ANGELO DI BROLO	
I A	Prof.ssa Rosaria Pizzuto
II A	Prof.ssa Antonella La Mancusa
III A	Prof.ssa Margherita Pintauro
FICARRA	
I A	Prof.ssa Maria Ziino
II A	Prof.ssa Graziella Casella
III A	Prof.ssa Gaetana Fazio

COMITATO DI VALUTAZIONE

DOCENTI:C.Messina, R.Ottaviano

COMMISSIONE P.O.F.

DOCENTI: C. Messina (coordinatrice), M. Ziino, R. Gatto, R. Butta', I. Segreto, M. Pintauro, M. Gregorio, G. Fazio, G. Parasiliti, R. Giuffre', M. Agnello, P. Sidoti.

COMMISSIONE SOSTEGNO AL LAVORO DOCENTI

DOCENTI: S. Sidoti, G. Russo, F. Ferraro, G. Ferraro, P. Olivo, A. Segreto, M. Lenzo , R. Ottaviano,
G. Messina, R. Giuffrè, R. Decimo, G. Pintauro , M. Di Luca.

COORDINATORI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

SCUOLA INFANZIA Ins. Antonella Giardina
Sostegno: Ins. Santina Ricciardi

SCUOLA PRIMARIA

Area Linguistico- Espressiva :Ins. Gaetana Bartolone
Area Matematico-Scientifico-Tecnologica: Ins. M.RosaDanzè
Area Lingue Comunitarie :Ins. Franca Ferraro
Sostegno: Ins. Santina Ricciardi

SCUOLA MEDIA I GRADO

Area Linguistico- Espressiva : Prof.ssa Maria Ziino.
Area Matematico-Scientifico-Tecnologica: Prof.ssa Rosaria Pizzuto
Area Lingue Comunitarie : Prof.ssa Caterina Manzella
Arte- Musica- Educazione Fisica : Prof.ssa Alfonsina Miragliotta
Sostegno: Ins. Santina Ricciardi

4 SCELTE EDUCATIVE

Compito della scuola è quello di favorire la crescita della persona in ogni direzione, indipendentemente da elementi di tipo etnico, religioso, sociale, sessuale, nella consapevolezza del valore universale della persona e della necessità di creare una cultura comune atta a promuovere la maturazione morale e civile. L'istituzione scolastica si fa carico di individuare una serie di percorsi progettuali che valorizzando le diversità e le attitudini di ciascuno offrano pari opportunità di crescita a tutti.

La nostra vuol essere una scuola dell'integrazione che valorizza le differenze, crea legami autentici tra le persone, favorisce l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio, ed anche una scuola come servizio alle persone che attiva percorsi intenzionali in grado di recepire e di interpretare i bisogni sociali emergenti in modo da coniugarli con le proprie finalità. Una scuola formativa in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei ragazzi, nella prospettiva di formare soggetti liberi, responsabili, critici ed attivamente partecipi alla vita della comunità locale, europea ed internazionale. Ed ancora una scuola che elabora iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, in particolare, per realizzare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno ai loro "progetti di vita".

I processi educativi promossi dalla scuola pertanto

- € Mettono al centro l'alunno, il suo agire e il suo riflettere
- € Gli permettono di acquisire competenze nel campo dell'autonomia

Garantiscono la realizzazione dell'uguaglianza delle opportunità educative e il successo formativo attraverso percorsi didattici differenziati, adeguati allo stile di apprendimento di ciascun alunno.

SCUOLA DELL'INFANZIA

- > Rafforzare l'identità personale
- > Conquistare l'autonomia
- > Sviluppare le competenze
- > Educare alla cittadinanza

SCUOLA PRIMARIA

- > Valorizzare l'esperienza del bambino
- > Valorizzare la corporeità
- > Esplicitare i valori presenti nell'esperienza
- > Dalle idee alla vita: il confronto interpersonale
- > Praticare l'impegno personale e la solidarietà sociale
- > Agire in modo autonomo

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- > Sviluppare armonicamente la personalità degli allievi in tutte le direzioni per consentire loro di agire in maniera matura e responsabile.

- Far acquisire all'alunno un'immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà presente e passata e delle interazioni tra la vita del singolo e la realtà medesima.
- Sviluppare nell'alunno la capacità di operare scelte realistiche e di concepire un progetto di vita personale, attraverso il consolidamento delle competenze decisionali, fondata su una verificata conoscenza di sé.
- Attivare nell'alunno la motivazione e soddisfare il bisogno di significato, quali condizioni fondamentali di qualsiasi apprendimento.
- Rimuovere gli effetti negativi dei condizionamenti sociali per superare le situazioni di svantaggio culturale e favorire il massimo sviluppo di tutti e di ciascuno.
- Promuovere apprendimenti significativi e personalizzati, attraverso il clima di un'autentica relazione educativa, basata sulla valorizzazione della persona, nel rispetto degli stili individuali d'apprendimento.

5 ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Nella **Scuola dell'infanzia** è stato adottato il modulo orario delle 40 ore settimanali su 5 giorni.

Nella **Scuola Primaria**, l'organico d'istituto determina:

- Plesso di via Roma-Brolo: 3 classi a tempo pieno su 5 giorni; 7 classi a tempo normale su 5 giorni
- Plesso di via Trento-Brolo: 7 classi a tempo normale su 5 giorni
- Plesso di Ficarra: 1 pluriclasse (classi I e II), 1 pluriclasse (III e IV) e una classe V a tempo normale su 5 giorni
- Plesso di Sant'Angelo centro: 5 classi a tempo pieno su 5 giorni
- Plesso di Colantoni 1 pluriclasse a tempo normale su 5 giorni

Nella **Scuola Secondaria di I Grado** l'organico d'istituto determina:

- Plesso di Brolo: 2 classi a tempo prolungato su 5 giorni; 7 classi a tempo normale su 5 giorni
- Plesso di Ficarra: 3 classi a tempo normale su 5 giorni
- Plesso di Sant'Angelo: 3 classi a tempo prolungato su 5 giorni

Le attività pomeridiane (studio guidato, recupero, potenziamento o insegnamenti curricolari) saranno organizzate per tutti gli alunni, con eventuale formazione di gruppi a classi aperte.

6 ORARIO DI FUNZIONAMENTO SCOLASTICO

BROLO

PLESSI	CLASSI	ENTRATA	USCITA	GIORNI
SCUOLA INFANZIA P.ZZA ANNUNZIATELLA	TUTTE	8.00	16.00	DA LUNEDI' A VENERDI'
SCUOLA INFANZIA VIA TRENTO	TUTTE	8.00	16.00	DA LUNEDI' A VENERDI'
SCUOLA PRIMARIA VIA ROMA	1 A 2 A 4 A	8.10	15.55	DA LUNEDI' A VENERDI'
	3 A 3B 5 A	8.10	13.10	MAR-MERC-GIOV-VENER
		8.10	15.55	LUNEDI'
	1B 2B 4B 5B	8.10	13.10	LUN-MART-MERC-VENER
		8.10	15.55	GIOVEDI'
SCUOLA PRIMARIA VIA TRENTO (V.LIBERTA')	TUTTE	8.00	13.00	LUN-MERC-GIOV-VENER
	TUTTE	8.00	15.45	MARTEDI'
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	1 A 2 A	8.00	15.45	DA LUNEDI A GIOVEDI'
		8.00	13.00	VENERDI'
	3A 1B 2B 3B 1C 2C 3C	8.00	13.00	LUN-MART-GIOVEDI'
		8.00	15.45	MERCOLEDI'
		8.00	16.45	VENERDI'

S. ANGELO DI BROLO

PLESSI	CLASSI	ENTRATA	USCITA	GIORNI
SCUOLA INFANZIA CENTRO	TUTTE	8.00	16.00	DA LUN-A VEN
SCUOLA INF CONTURA	TUTTE	8.00	16.00	DA LUN-A VEN
SCUOLA PRIMARIA CENTRO	TUTTE	8.10	16.10	DA LUN A VEN
SCUOLA PRIMARIA COLANTONI	PLURICLASSE	8.10	16.10	LUNEDI' MERCOLEDI'
		8.10	13.10	MAR-GIO-VEN
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO	1 A 2 A 3 A	8.20	16.05	DA LUNA GIO
		8.20	13.20	VENERDI'

FICARRA

PLESSI	CLASSI	ENTRATA	USCITA	GIORNI
SCUOLA INFANZIA	TUTTE	8.00	16.00	DA LUN-A VEN
SCUOLA PRIMARIA	TUTTE	8.00	16.00	LUNED-GIOVED
		8.00	13.00	MAR-MERC-VEN
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO	1 A 2 A 3 A	8.00	16.45	LUNEDI'
		8.00	13.00	MAR-MER-VEN
		8.00	15.45	GIOVEDI'

7 CURRICOLO

SCUOLA INFANZIA

Il sé e l'altro

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con le altre.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole e del vivere insieme.
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- Riconosce i più importanti segni della cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

Il corpo e il movimento

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata scuola.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

Immagini, suoni, colori

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storia e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

I discorsi e le parole

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

La conoscenza del mondo

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire che cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/indietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc..., segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

SCUOLA PRIMARIA

A seguito di un'approfondita analisi delle Indicazioni per il Curricolo, i Dipartimenti Disciplinari hanno operato un attivo confronto sull'esperienza "del fare scuola" e sugli aspetti fondamentali riguardanti la formazione e l'istruzione alla luce delle significative e continue trasformazioni sociali.

Le discussioni, i dibattiti, le riflessioni maturate negli incontri, intorno alle scelte educative da privilegiare, hanno delineato alcune linee guida ispiratrici dell'intero progetto formativo, che caratterizza il nostro Istituto. Alla luce del documento relativo alle Indicazioni Nazionali, nonché tenendo in considerazione le riflessioni fatte dai Docenti, i vari Dipartimenti Disciplinari hanno rivisitato il curricolo e,

nel progettare la propria azione didattico – educativa, tutti gli Insegnanti hanno assunto l'impegno di:

- € riconoscere la **centralità dell'alunno** come soggetto di diritto, che apprende con i propri stili e tempi, con differenti potenzialità e con diversi livelli di partenza;
- ▣ mettere in atto ogni possibile strategia, che conduca al **successo formativo di tutti e di ciascuno**;
- ▣ promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "**imparare ad imparare**";
- € privilegiare i processi, ponendo attenzione al perché, al come, al cosa sapere, promuovendo le capacità di andare oltre i contenuti, di acquisirli e di riprodurli in altri contesti in modo autonomo (**saper fare**).

La metodologia attuativa agisce, intenzionalmente, prima sul piano dei **valori** e successivamente su quello dei **saperi** consapevoli.

Ci interessa promuovere:

- ▣ la partecipazione
- ▣ la cooperazione
- € la responsabilità
- ▣ il rispetto di culture diverse da quella di appartenenza;
- ▣ il rifiuto di qualsiasi forma di discriminazione.

E poi costruire **saperi** irrinunciabili, che permangano nel tempo e siano spendibili nelle successive fasi del percorso formativo degli alunni:

- € comunicare in modo corretto ed adeguato al contesto attraverso l'acquisizione dei vari tipi di linguaggio;□
- € sviluppare le capacità metacognitive, riflettere sulla conoscenza per organizzarla, collegarla, renderla funzionale agli scopi (costruire le competenze)
- € acquisire un metodo di studio autonomo e strumenti di indagine/ricerca per interpretare la realtà circostante.

La programmazione delle aree disciplinari è comune a tutte le classi dei tre Comuni di scuola primaria.

La programmazione individua , per ogni disciplina e per ogni classe, le competenze intorno alle quali sono organizzate le conoscenze e le abilità , alla base poi dell'attività di verifica e valutazione; costituisce il "quadro di riferimento" per il piano annuale di lavoro elaborato dal team dei Docenti delle diverse classi e periodicamente verrà sottoposta a verifica sia in incontri in itinere programmati in corso d'anno, sia al termine dell'anno scolastico.

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

ITALIANO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- € L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- € Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- € Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- € Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- € Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
- € Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- € Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- € Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
- € È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
- € Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

NUCLEI FONDANTI	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
ASCOLTO	Interagire in modo	Interagire nelle diverse	Prendere la parola negli	Partecipare in	Interagire in modo

<p>E PARLATO</p>	<p>pertinente nelle conversazioni ed esprimere in modo coerente esperienze e vissuti, con l'aiuto di domande stimolo. Ascoltare testi di tipo narrativo e di semplice informazione raccontati o letti dall'insegnante, riferendone l'argomento principale. Esporre oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti appresi da esperienze e/o testi sentiti in modo comprensibile e coerente, con l'aiuto di domande stimolo.</p>	<p>comunicazioni in modo pertinente, rispettando il turno della conversazione. Ascoltare testi di tipo diverso letti, raccontati o trasmessi dai media, riferendo l'argomento e le informazioni principali. Esporre oralmente argomenti appresi dall'esperienza e dallo studio, in modo coerente e relativamente esauriente, anche con l'aiuto di domande stimolo o di scalette e schemi-guida.</p>	<p>scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione), rispettando i turni di parola. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta. Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza</p>	<p>modo efficace a scambi comunicativi con interlocutori diversi rispettando le regole della conversazione e adeguando il registro alla situazione. Interagire in modo corretto con adulti e compagni modulando efficacemente la comunicazione a situazioni di gioco, lavoro cooperativo, comunicazione con adulti. Ascoltare, comprendere e ricavare informazioni utili da testi "diretti" e "trasmessi". Esprimere oralmente in pubblico argomenti studiati, anche avvalendosi di ausili e supporti come cartelloni, schemi, mappe.</p>	<p>collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...). Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.</p>
-------------------------	---	---	---	---	--

NUCLEI FONDANTI	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
<p>LETTURA</p>	<p>Leggere semplici testi di vario genere, ricavandone le principali informazioni esplicite.</p>	<p>Leggere in modo corretto e scorrevole testi di vario genere; comprenderne il significato e ricavarne informazioni. Utilizzare alcune abilità funzionali allo studio, come le facilitazioni presenti nel testo e l'uso a scopo di rinforzo e recupero di schemi,</p>	<p>Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere</p>	<p>Ricavare informazioni personali e di studio da fonti diverse: testi, manuali, ricerche in Internet, supporti multimediali, ecc.); ricavare delle semplici sintesi ed essere in grado di riferirne il contenuto anche con l'ausilio di mappe e schemi.</p>	<p>Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi</p>

		<p>mappe e tabelle già predisposte. Leggere semplici testi di letteratura per l'infanzia; saperne riferire l'argomento, gli avvenimenti principali ed esprimere un giudizio personale su di essi.</p>	<p>il significato di parole non note in base al testo. Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.</p>	<p>Leggere testi letterari di vario tipo e tipologia e saperli rielaborare e sintetizzare.</p>	<p>della comprensione. Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.</p>
--	--	--	--	--	---

NUCLEI FONDANTI	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
SCRITTURA	<p>Scrivere semplici testi narrativi relativi a esperienze dirette e concrete, costituiti da una o più frasi minime.</p>	<p>Scrivere testi coerenti relativi alla quotidianità e all'esperienza; operare semplici rielaborazioni (sintesi, completamenti, trasformazioni)</p>	<p>Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. Scrivere sotto dettatura, curando in</p>	<p>Scrivere testi di diversa tipologia corretti e pertinenti al tema e allo scopo. Produrre semplici prodotti multimediali con l'ausilio dell'insegnante e</p>	<p>Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che</p>

			<p>modo particolare l'ortografia. Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.</p>	<p>la collaborazione dei compagni.</p>	<p>contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le scelte grafiche alla forma testuale scelta integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p>
NUCLEI FONDANTI I	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE	Comprendere e usare in modo appropriato le	Utilizzare e comprendere il lessico d'alto uso	Comprendere in brevi testi il significato di parole non note	Comprendere e utilizzare un lessico ricco, relativa ai termini	Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario

DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	parole del vocabolario fondamentale relativo alla quotidianità.	tale da permettere una fluente comunicazione relativa alla quotidianità. Variare i registri a seconda del destinatario e dello scopo della comunicazione.	basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.	d'alto uso e di alta disponibilità; utilizzare termini specialistici appresi nei campi di studio. Usare in modo pertinente vocaboli provenienti da lingue differenti riferiti alla quotidianità o ad ambiti di tipo specialistico e saperne riferire il significato, anche facendo leva sul contesto.	fondamentale e di quello ad alto uso). Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione
---	---	---	---	---	---

NUCLEI FONDANTI	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPlicita E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	Applicare in situazioni diverse le conoscenze relative al lessico, alla morfologia, alla sintassi fondamentali per una comunicazione comprensibile e coerente.	Utilizzare alcuni semplici termini specifici nei campi di studio. Individuare nell'uso quotidiano termini afferenti a lingue differenti. Applicare nella comunicazione orale e scritta le conoscenze fondamentali della morfologia tali da consentire coerenza e coesione.	Confrontare testi, per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.) Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.	Utilizzare con sufficiente correttezza e proprietà la morfologia e la sintassi in comunicazioni orali e scritte di diversa tipologia, anche articolando frasi complesse. Saper intervenire sui propri scritti operando revisioni.	Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). Riconoscere l'organizzazione del nucleo della frase semplice (la cosiddetta <i>frase minima</i>): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come <i>e, ma, infatti, perché, quando</i>) Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali

					errori.
--	--	--	--	--	---------

LINGUA INGLESE

TRAGUARDI PER LO SVIULUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- € L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- € Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- € Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- € Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
- € Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

NUCLEI FONDANTI	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
ASCOLTO	Ascoltare e comprendere le parole già presentate.	Comprendere frasi elementari e brevi relative ad un contesto familiare, se l'interlocutore parla lentamente, utilizzando termini noti.	Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.	Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro).	Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale.

NUCLEI FONDANTI	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
PARLATO	Utilizzare semplici frasi standard imparate a memoria, per chiedere, comunicare bisogni, presentarsi, dare elementari informazioni. Recitare poesie e canzoncine imparate a memoria.	Sapersi esprimere producendo parole-frase o frasi brevissime, su argomenti familiari e del contesto di vita, utilizzando i termini noti. Saper nominare oggetti, parti del corpo, colori, ecc., utilizzando i termini noti.	Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	Comunicare in attività semplici e di <i>routine</i> che richiedono uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.	Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.
NUCLEI FONDANTI	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
LETTURA	Date delle illustrazioni o degli oggetti, saperli nominare,	Identificare parole e/o semplici frasi scritte, purché note, accompagnate da	Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati	Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da	Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da

	utilizzando i termini noti.	illustrazioni, e tradurle.	preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	supporti visivi e/o sonori.	supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.
--	-----------------------------	----------------------------	--	-----------------------------	--

NUCLEI FONDANTI	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
SCRITTURA	Copiare parole e brevi frasi relative a contesti di esperienza	Copiare e scrivere parole e frasi note.	Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.	Descrivere oralmente e per iscritto semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Scrivere semplici comunicazioni relative a contesti di esperienza.	Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.

NUCLEI FONDANTI	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
RIFLESSIONE SULLA LINGUA				Individuare alcuni elementi culturali e cogliere rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera; collaborare fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti	Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e Intenzioni comunicative. Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.

STORIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- € L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- € Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- € Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- € Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- € Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- € Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- € Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- € Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- € Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
- € Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

NUCLEI FONDANTI	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
-----------------	--------------	----------------	--------------	---------------	---------------

USO DELLE FONTI	Rintracciare le fonti testimoniali e documentali della propria storia personale con l'aiuto dell'insegnante e dei familiari.	Saper rintracciare reperti e fonti documentali e testimoniali della propria storia personale e familiare.	Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.	Individuare le trasformazioni intervenute nel tempo e nello spazio, anche utilizzando le fonti storiografiche rintracciabili attraverso personali ricerche nelle biblioteche e nel web.	Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.
------------------------	--	---	---	---	--

NUCLEI FONDANTI	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Collocare ordinatamente in una linea del tempo i principali avvenimenti della propria storia personale. Distinguere avvenimenti in successione e avvenimenti contemporanei. Individuare le principali trasformazioni operate dal tempo in oggetti, animali, persone.	Conoscere e collocare correttamente nel tempo gli avvenimenti della propria storia personale e familiare. Individuare le trasformazioni intervenute nelle principali strutture rispetto alla storia locale, utilizzando reperti e fonti diverse e mettere a confronto le strutture odierne con quelle del passato.	Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. Comprende la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale...).	Conoscere gli aspetti rilevanti delle civiltà studiate e confrontare quadri di civiltà anche rispetto al presente e al recente passato della storia della propria comunità.	Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.

NUCLEI FONDANTI	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
STRUMENTI CONCETTUALI	Utilizzare in modo pertinente gli organizzatori temporali: prima, dopo, ora.	Utilizzare correttamente gli organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, rispetto alla propria esperienza concreta. Saper leggere l'orologio.	Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o la lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato. Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.	Utilizzare correttamente le linee del tempo diacroniche e sincroniche rispetto alle civiltà, ai fatti ed agli eventi studiati.	Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.

--	--	--	--	--	--

NUCLEI FONDANTI	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	Orientarsi nel tempo della giornata, ordinando in corretta successione le principali azioni. Orientarsi nel tempo della settimana con il supporto di strumenti (ad esempio l'orario scolastico) e collocando correttamente le principali azioni di routine. Ordinare correttamente i giorni della settimana, i mesi, le stagioni.	Conoscere e collocare correttamente nel tempo gli avvenimenti della propria storia personale, familiare e locale.	Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.	Collocare e contestualizzare nel tempo e nello spazio storico le principali vestigia del passato presenti nel proprio territorio. Individuare la continuità tra passato e presente nelle civiltà contemporanee.	Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.

GEOGRAFIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- € L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- € Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- € Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
- € Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)
- € Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- € Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- € Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

NUCLEI FONDANTI	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
ORIENTAMENTO	Conoscere ed utilizzare correttamente gli indicatori per determinare la posizione nello spazio. Muoversi consapevolmente nello spazio e orientarsi con punti di	Conoscere e utilizzare opportunamente gli organizzatori topologici (sopra/sotto, davanti/dietro...). Conoscere la differenza fra posizione assoluta e relativa.	Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si	Sapersi orientare utilizzando i punti di riferimento e i punti cardinali. Stabilire rapporti tra luoghi geografici utilizzando punti di riferimento assoluti codificati. Saper usare la bussola per orientarsi.	Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali ecc.).

	<p>riferimento. Descrivere, usando alcuni organizzatori topologici, gli spostamenti personali e gli altri elementi nello spazio.</p>	<p>Sapersi orientare utilizzando i punti di riferimento.</p>	<p>formano nella mente (carte mentali).</p>		
--	--	--	---	--	--

NUCLEI FONDANTI	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
LINGUAGGI O DELLA GEOGRAFICITÀ	<p>Descrivere e rappresentare graficamente uno spazio. Descrivere e rappresentare lo spazio vissuto e/o un semplice percorso, usando gli indicatori appropriati.</p>	<p>Descrivere e rappresentare lo spazio e/o un percorso conosciuto, usando gli indicatori appropriati. Rappresentare graficamente uno spazio vissuto.</p>	<p>Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.</p>	<p>Sapersi orientare su carte geografiche, carte tematiche e cartogrammi. Sapersi orientare nello spazio e sulle carte geografiche, ricavare informazioni e dati. Orientarsi e muoversi nello spazio utilizzando piante, carte stradali ed individuando punti di riferimento.</p>	<p>Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio demografici ed economici. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.</p>

NUCLEI FONDANTI	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
PAESAGGIO	<p>Distinguere alcuni tipi di paesaggio.</p>	<p>Distinguere gli elementi naturali da quelli antropici di un paesaggio. Descrivere un paesaggio in alcuni elementi essenziali.</p>	<p>Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita, della propria regione.</p>	<p>Collegare gli elementi fisici e climatici con quelli antropici di un territorio: mettere in relazione l'ambiente e le sue risorse con le condizioni di vita dell'uomo. Analizzare le conseguenze positive e negative delle attività umane sull'ambiente. Denominare correttamente gli elementi principali dell'ambiente utilizzando i termini specifici del linguaggio disciplinare. Padroneggiare una terminologia specifica.</p>	<p>Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p>

				Distinguere gli elementi naturali da quelli antropici di un paesaggio. Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani.	
--	--	--	--	--	--

NUCLEI FONDANTI	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE			Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.		Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.

MATEMATICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- € L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- € Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- € Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- € Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
- € Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici
- € Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- € Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- € Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- € Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- € Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).
- € Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

NUCLEI FONDANTI	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
NUMERI	Numerare in senso progressivo. Utilizzare i principali	Contare in senso progressivo e regressivo anche saltando numeri.	Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e	Descrivere e simbolizzare la realtà utilizzando il	Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. Eseguire le quattro

	<p>quantificatori. Eseguire semplici addizioni e sottrazioni in riga senza cambio.</p>	<p>Conoscere il valore posizionale delle cifre ed operare nel calcolo tenendone conto correttamente. Eseguire mentalmente e per iscritto le quattro operazioni ed operare utilizzando le tabelline.</p>	<p>regressivo e per salti di due, tre, ... Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.</p>	<p>linguaggio e gli strumenti matematici. Leggere, scrivere, confrontare e ordinare numeri interi in diversi contesti, riconoscendo il valore posizionale delle cifre. Esplorare il concetto di frazione. Confrontare, ordinare ed operare con numeri decimali. Cogliere il significato dello zero e saper posizionare correttamente la virgola nei numeri naturali e decimali. Eseguire le operazioni aritmetiche. Utilizzare le proprietà delle operazioni come strategie nel calcolo mentale.</p>	<p>operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. Stimare il risultato di una operazione. Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</p>
--	--	---	--	--	--

	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
SPAZIO E FIGURE	<p>Padroneggiare le più comuni relazioni topologiche: vicino/lontano; alto basso; destra/sinistra; sopra/sotto, ecc.</p> <p>Eseguire percorsi sul terreno e sul foglio.</p> <p>Conoscere le principali figure geometriche.</p>	<p>Eseguire percorsi anche su istruzione di altri.</p> <p>Denominare correttamente figure geometriche piane, descriverle e rappresentarle graficamente e nello spazio.</p>	<p>Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo.</p> <p>Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).</p> <p>Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.</p> <p>Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.</p> <p>Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.</p>	<p>Operare con figure geometriche piane e solide, identificandole in contesti reali; rappresentarle nel piano e nello spazio; utilizzare in autonomia strumenti di disegno geometrico e di misura adatti alle situazioni;</p> <p>padroneggiare il calcolo di perimetri, superfici, volumi.</p>	<p>Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.</p> <p>Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).</p> <p>Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</p> <p>Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.</p> <p>Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.</p> <p>Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.</p> <p>Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.</p> <p>Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).</p> <p>Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.</p> <p>Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.</p> <p>Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.)</p>

	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	<p>Eseguire seriazioni e classificazioni con oggetti concreti e in base ad uno o due attributi.</p> <p>Utilizzare misure e stime arbitrarie con strumenti non convenzionali</p> <p>Risolvere problemi semplici, con tutti i dati noti ed espliciti, con l'ausilio di oggetti o disegni.</p>	<p>Classificare oggetti, figure, numeri in base a più attributi e descrivere il criterio seguito.</p> <p>Saper utilizzare semplici diagrammi, schemi, tabelle per rappresentare fenomeni di esperienza.</p> <p>Eseguire misure, utilizzando unità di misura non convenzionali.</p> <p>Risolvere semplici problemi matematici relativi ad ambiti di esperienza con tutti i dati esplicitati e con la supervisione dell'adulto.</p>	<p>Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.</p> <p>Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.</p> <p>Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</p> <p>Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).</p>	<p>Interpretare fenomeni della vita reale, raccogliendo e organizzando i dati in tabelle e in diagrammi in modo autonomo.</p> <p>Saper ricavare: frequenza, percentuale, media, moda e mediana dai fenomeni analizzati.</p> <p>Risolvere problemi di esperienza, utilizzando le conoscenze apprese e distinguendo i dati utili dai superflui.</p> <p>Saper spiegare il procedimento seguito e le strategie adottate.</p> <p>Utilizzare il linguaggio e gli strumenti matematici appresi per spiegare fenomeni e risolvere problemi concreti.</p> <p>Interpretare semplici dati statistici e utilizzare il concetto di probabilità.</p> <p>Avvalersi, in modo pertinente alla situazione, degli strumenti di misura convenzionali ed effettuare delle stime.</p>	<p>Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p> <p>Usare le nozioni di media aritmetica e di frequenza.</p> <p>Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p> <p>Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi e usarle per effettuare misure e stime.</p> <p>Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p> <p>In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.</p> <p>Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.</p>

SCIENZE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- € L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- € Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- € Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
- € Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
- € Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- € Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
- € Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- € Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- € Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

NUCLEI FONDANTI	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	Utilizzare i sensi come strumenti di percezione della realtà circostante e come mezzi per definire le caratteristiche di sostanze e oggetti.	Individuare qualità e proprietà di materiali e di elementi naturali/artificiali.	Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo,	Manipolare e osservare materiali di varia natura. Sperimentare alcune specifiche proprietà della materia per realizzare possibili trasformazioni.	Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore..... Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità..... Realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro...) Osservare e schematizzare alcuni passaggi di

					stato, costruendo semplici modelli interpretativi provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo...).
--	--	--	--	--	---

NUCLEI FONDANTI	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	Classificare ed ordinare materiali in base alle proprietà rilevate.	Osservare, riconoscere e descrivere trasformazioni, rilevate nei fenomeni naturali. Modificare oggetti e materiali: modellare, frantumare, fondere, mescolare,...	Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).	Individuare elementi e stabilire relazioni, connessioni e trasformazioni. Favorire l'acquisizione di metodologie di sperimentazione di fatti e di fenomeni per comprenderne le regole. Favorire un'alfabetizzazione ecologica. Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.	Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.

NUCLEI FONDANTI	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	Distinguere tra viventi e non viventi. Cogliere le sequenze fondamentali del ciclo vitale di un vivente nel contesto ambientale specifico. Favorire atteggiamenti di rispetto verso l'ambiente e gli elementi che lo compongono	Conoscere le principali caratteristiche di piante e animali nel loro habitat. Stabilire le sequenze del ciclo vitale di un vivente nel contesto ambientale specifico. Assumere atteggiamenti di cura e di rispetto verso l'ambiente naturale e i suoi elementi.	Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento. Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.	Definire un ecosistema ed individuare rapporti tra strutture e funzioni negli organismi osservati e osservabili. Individuare la diversità dei viventi e dei loro comportamenti. Descrivere il ciclo vitale di un vivente. Indicare esempi di relazioni degli organismi con il loro ambiente. Saper riconoscere ecosistemi. Riconoscere catene e reti alimentari. Comprendere la differenza tra temperatura e calore. Favorire un'alfabetizzazione ecologica. Acquisire atteggiamenti di rispetto nei confronti della propria salute e dell'ambiente.	Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.

MUSICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- € L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- € Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- € Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
- € Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
- € Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
- € Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.
- € Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

NUCLEI FONDANTI	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
MUSICA	Ascoltare brani musicali e commentarli dal punto di vista delle sollecitazioni emotive. Produrre eventi sonori	Riprodurre eventi sonori e semplici brani musicali, anche in gruppo, con strumenti non	Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie	Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali, curando intonazione,	Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di

<p>anche utilizzando strumenti non convenzionali; cantare in coro. Muoversi seguendo ritmi e saperli riprodurre.</p>	<p>convenzionali e convenzionali. Utilizzare oggetti di uso comune e/o lo strumentario didattico per accompagnare ritmicamente storie recitate, canti, brani... Cantare in coro mantenendo una soddisfacente sintonia con gli altri.</p>	<p>capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).</p>	<p>espressività, interpretazione. Distinguere gli elementi basilari del linguaggio musicale, anche all'interno di brani musicali. Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non. Esprimere semplici giudizi estetici su brani musicali.</p>	<p>strumentazioni elettroniche. Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici. Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali. Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.</p>
--	--	---	--	--

ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- € L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- € È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
- € Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
- € Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

NUCLEI FONDANTI	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
ESPRIMERE E COMUNICARE	Produrre oggetti attraverso la manipolazione di materiali, con la guida dell'insegnante. Disegnare spontaneamente,	Produrre manufatti artistici, attraverso tecniche diverse e, se guidato, mantenendo l'attinenza con il tema proposto.	Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.	Produrre manufatti artistici, utilizzando tecniche, materiali, strumenti diversi e rispettando alcune semplici regole esecutive	Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.

	esprimendo sensazioni ed emozioni; sotto la guida dell'insegnante.		Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.	(proporzioni, uso dello spazio nel foglio, uso del colore, applicazione elementare della prospettiva...).	Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.
OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	Osservare immagini statiche, foto, opere d'arte, filmati riferendone l'argomento e le sensazioni evocate. Distinguere forme, colori ed elementi figurativi presenti in immagini statiche di diverso tipo.	Osservare opere d'arte figurativa, foto, filmati, cogliendone e descrivendone l'argomento e le sensazioni evocate.	Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati	Distinguere, in un testo iconico-visivo, gli elementi fondamentali del linguaggio visuale, individuandone il significato con l'aiuto dell'insegnante.	Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	Saper descrivere, su domande stimolo, gli elementi distinguenti di immagini diverse: disegni, foto, pitture, film d'animazione e non.	Osservare opere d'arte figurativa ed esprimere apprezzamenti pertinenti. Seguire film adatti all'età riferendone gli elementi principali ed esprimendo apprezzamenti personali	Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. Familiarizzare con alcune	Individuare i beni culturali, ambientali, di arte applicata presenti nel territorio, operando, con l'aiuto dell'insegnante, una prima classificazione. Esprimere semplici giudizi estetici su	Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. Possedere una conoscenza delle linee

			<p>forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.</p> <p>Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.</p>	<p>opere d'arte e/o cinematografiche.</p>	<p>fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.</p> <p>Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.</p> <p>Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.</p>
--	--	--	--	---	---

EDUCAZIONE FISICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- € L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- € Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
- € Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *giocosport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- € Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- € Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- € Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
- € Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

NUCLEI FONDANTI	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<p>Individuare le caratteristiche essenziali del proprio corpo nella sua globalità e nelle varie parti su di sé e gli altri.</p> <p>Usare il proprio corpo rispetto alle varianti spaziali e temporali.</p> <p>Individuare le variazioni fisiologiche del proprio corpo (respirazione, sudorazione) nel passaggio dalla massima attività</p>	<p>Coordinare tra loro alcuni schemi motori di base con discreto autocontrollo.</p> <p>Utilizzare correttamente gli attrezzi ginnici e gli spazi di gioco secondo le consegne dell'insegnante.</p>	<p>Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p>	<p>Coordinare azioni, schemi motori, gesti tecnici, con buon autocontrollo e sufficiente destrezza.</p> <p>Utilizzare in maniera appropriata attrezzi ginnici e spazi di gioco.</p>	<p>Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc).</p> <p>Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p>

	<p>allo stato di rilassamento. Conoscere l'ambiente (spazio) in rapporto al proprio corpo e sapersi muovere in esso. Padroneggiare ed eseguire semplici consegne in relazione agli schemi motori di base.</p>				
<p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATI VO-ESPRESSIVA</p>	<p>Utilizzare il corpo per esprimere sensazioni, emozioni, per accompagnare ritmi, brani musicali, nel gioco simbolico e nelle drammatizzazioni.</p>	<p>Utilizzare il corpo e il movimento per esprimere vissuti e stati d'animo e nelle drammatizzazioni.</p>	<p>Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.</p>	<p>Utilizzare il movimento anche per rappresentare e comunicare stati d'animo, nelle rappresentazioni teatrali, nell'accompagnamento di brani musicali, per la danza, avvalendosi dei suggerimenti dell'insegnante.</p>	<p>Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere e nel contempo contenuti emozionali. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</p>
<p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p>	<p>Rispettare le regole dei giochi.</p>	<p>Partecipare a giochi di movimento tradizionali e di squadra, rispettando le regole e le istruzioni impartite dall'insegnante o dai compagni più grandi; accettare i ruoli affidatigli nei giochi; seguire le osservazioni degli adulti e i limiti da essi impartiti nei momenti di conflittualità.</p>	<p>Sperimentare una pluralità di esperienze che permettano di maturare competenze di <i>giocosport</i> anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimentare, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	<p>Partecipare a giochi di movimento, giochi tradizionali, giochi sportivi di squadra, rispettando autonomamente le regole, i compagni, le strutture. Conoscere le regole essenziali di alcune discipline sportive. Gestire i diversi ruoli assunti nel gruppo e i momenti di conflittualità senza reazioni fisiche, né aggressive, né verbali.</p>	<p>Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>giocosport</i>. Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p>
<p>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p>	<p>Sotto la supervisione dell'adulto, osservare le norme igieniche e comportamenti di prevenzione degli infortuni.</p>	<p>Conoscere le misure dell'igiene personale e seguirle in autonomia. Seguire le istruzioni per la sicurezza propria e altrui impartite dagli adulti.</p>	<p>Agire rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio</p>	<p>Assumere comportamenti rispettosi dell'igiene, della salute e della sicurezza, proprie ed altrui.</p>	<p>Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e</p>

			benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.		muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.
--	--	--	---	--	--

TECNOLOGIA

TRAGUARDI PER LO SVIULUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.

È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.

Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.

Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.

Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

NUCLEI FONDANTI	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
VEDERE E OSSERVARE	Eseguire semplici rappresentazioni grafiche di percorsi o di ambienti della scuola e della casa.	Eseguire semplici misurazioni e rilievi sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio (giocattoli, manufatti d'uso comune). Utilizzare alcune tecniche per disegnare e rappresentare: riga e squadra; carta quadrettata; riduzioni e ingrandimenti.	Riconoscere e identificare nell'ambiente circostante elementi e fenomeni di tipo artificiale. Essere a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale. Conoscere e utilizzare semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed essere in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Saper ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.	Riconoscere nell'ambiente i principali sistemi tecnologici e individuare le più rilevanti relazioni con l'uomo e l'ambiente. Conoscere i principali processi di trasformazione di risorse, di produzione e impiego di energia e il relativo diverso impatto sull'ambiente di alcune di esse. Ricavare informazioni dalla lettura di etichette, schede tecniche, manuali d'uso; saperne redigere di semplici relativi a procedure o a manufatti di propria costruzione, anche con la collaborazione dei compagni. Utilizzare i principali elementi del disegno tecnico.	Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.
PREVEDERE E IMMAGINARE	Utilizzare giochi, manufatti e meccanismi d'uso comune, spiegandone le funzioni principali.	Utilizzare manufatti e strumenti tecnologici di uso comune e saperne descrivere la funzione.	Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.	Essere in grado di prevedere le conseguenze di una propria azione di tipo tecnologico. Conoscere ed utilizzare	Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.

				oggetti e strumenti, descrivendone le funzioni e gli impieghi nei diversi contesti. Saper formulare semplici progetti ed effettuare pianificazioni per la realizzazione di oggetti, eventi, ecc.	Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.
INTERVENIRE E TRASFORMARE	Conoscere i manufatti tecnologici di uso comune a scuola e in casa: elettrodomestici, TV, video e ipotizzare un loro uso creativo.	Saper smontare e rimontare giocattoli	Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Iniziare a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.	Saper descrivere e interpretare in modo critico alcune opportunità, ma anche impatti e limiti delle attuali tecnologie sull'ambiente e sulla vita dell'uomo.	Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità

SCUOLA SECONDARIA di I GRADO

LINGUA ITALIANA

LIVELLI DI PADRONANZA

AMBITI di COMPETENZA	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Comunicazione	L'alunno è capace di comunicare, sia oralmente che per iscritto, attraverso messaggi chiari e pertinenti formulati in un registro adeguato alla situazione. Usa la comunicazione orale e scritta per collaborare con gli altri.	L'alunno è capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti che siano sempre rispettosi delle idee degli altri. Usa la comunicazione orale e scritta per collaborare con gli altri in vari contesti.	L'alunno è capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti che siano sempre rispettosi delle idee degli altri. Ha maturato la consapevolezza che il dialogo, oltre ad essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Usa in modo efficace la comunicazione orale e scritta per collaborare con gli altri, per esempio nella realizzazione di giochi, nell'elaborazione di progetti e nella valutazione dell'efficacia di diverse soluzioni di un problema.
Competenze metodologiche ed uso degli strumenti culturali	Nelle attività di studio, personali e collaborative, è in grado di estrapolare dai testi scritti informazioni utili alla memorizzazione ed alla esposizione di un argomento, acquisendo una terminologia specifica.	Nelle attività di studio, personali e collaborative, usa i manuali delle discipline e/o altri testi di studio al fine di ricercare dati e informazioni, che elabora utilizzando strumenti tradizionali e informatici.	Nelle attività di studio, personali e collaborative, usa i manuali delle discipline e/o altri testi di studio al fine di ricercare, raccogliere e rielaborare i dati, le informazioni, i concetti e le esperienze necessarie, anche con l'utilizzo di strumenti informatici.
Oralità: ascolto, comprensione ed esposizione	Ascolta e comprende testi di tipo diverso (espositivi, descrittivi, narrativi, poetici) e ne individua lo scopo, riconosce le informazioni principali e secondarie, sa ricavare alcune informazioni implicite. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti appresi da esperienze e testi in modo comprensibile e coerente, anche con l'aiuto di domande-stimolo o di scalette e schemi-guida.	Ascolta e comprende testi di tipo diverso (espositivi, descrittivi, narrativi, poetici, letterari, regolativi) e ne individua scopi e caratteristiche fondamentali. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni in power point...)	Ascolta e comprende testi di diverse tipologie (espositivi, descrittivi, narrativi, teatrali, poetici, letterari, regolativi, interpretativo-valutativi, espressivo-emotivi, argomentativi) che analizza secondo gli elementi costitutivi e le caratteristiche specifiche. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni in power point...)

Letture	Utilizza strategie di lettura adeguate agli scopi. Legge con interesse, con piacere ed espressività testi letterari di vario tipo e testi di altro genere, ricavandone le principali informazioni.	Utilizza strategie di lettura finalizzate agli scopi. Legge con interesse e con piacere testi letterari di vario tipo e testi di altri generi che sa rielaborare e sintetizzare.	Legge con interesse e con piacere testi letterari di vario tipo e testi di altro genere; comincia a manifestare gusti personali per quanto riguarda opere, autori e generi letterari, sui quali scambia opinioni con compagni ed insegnanti.
Scrittura	Produce testi, sia oralmente che per iscritto, legati alle richieste ed esperienze che la scuola propone, corretti nella forma ed adeguati agli scopi. Produce elaborati multimediali usando semplici tecniche informatiche.	Scrive testi corretti, adeguati alle richieste e finalizzati allo scopo, secondo diverse tipologie e forme. Ha imparato ad utilizzare la lingua come strumento per esprimere stati d'animo, esperienze ed esporre punti di vista personali. Produce elaborati multimediali utilizzando, sotto la guida dell'insegnante, programmi di diversa tipologia.	Scrive testi relativi a tutte le tipologie e forme richieste, esposti e strutturati in modo corretto e adeguati a situazioni, argomenti, scopi e destinatari. Con l'aiuto dei docenti e dei compagni è in grado di produrre semplici ipertesti e altri elaborati multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. Ha imparato ad apprezzare la lingua come strumento attraverso il quale può esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali.
Competenza lessicale	Comprende ed usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base relativo alla quotidianità e a semplici contesti. Utilizza alcuni semplici termini specifici nei campi di studio. Individua nell'uso quotidiano termini afferenti a lingue differenti.	Comprende ed utilizza un lessico adeguato. Utilizza termini specifici appresi nei campi di studio. Sa riferire il significato dei termini, in riferimento ai diversi contesti. Individua termini afferenti a lingue differenti. Varia i registri a seconda del destinatario e dello scopo della comunicazione.	Comprende ed usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale, di alto uso, di alta disponibilità). Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di studio. Realizza scelte lessicali adeguate. Individua termini afferenti a lingue differenti.
Competenze metalinguistiche e riflessione sulla lingua	Svolge attività di riflessione linguistica su testi orali e scritti e mostra di conoscere ed utilizzare le funzioni fondamentali della frase (ortografia, fonologia, morfologia, lessico, rapporti logici di base).	Svolge attività di riflessione linguistica su testi orali e scritti, conosce ed utilizza le strutture morfosintattiche della frase semplice. Varia i registri a seconda del destinatario e dello scopo della comunicazione. Sa intervenire operando le revisioni.	E' capace di utilizzare le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta, per comprendere con maggiore precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa ai connettivi testuali. Varia opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori; riconosce ed usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE

LIVELLI DI PADRONANZA

AMBITI di COMPETENZA	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Organizzazione delle informazioni	<p>L'alunno inizia a comprendere l'importanza dello studio degli eventi del passato, muovendo dalla realtà locale.</p> <p>Conosce le tappe fondamentali della storia italiana ed europea del Medioevo.</p> <p>Conosce i momenti fondamentali della storia mondiale dalla civilizzazione neolitica all'età medioevale.</p> <p>Conosce alcuni eventi legati alla storia del suo ambiente.</p> <p>Conosce alcuni aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità.</p>	<p>L'alunno si informa su fatti e problemi storici.</p> <p>Conosce i momenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medioevali alla formazione dello stato unitario.</p> <p>Conosce i processi fondamentali della storia europea medioevale.</p> <p>Conosce i processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica, alla rivoluzione industriale.</p> <p>Conosce alcuni aspetti della storia del suo ambiente.</p> <p>Conosce gli aspetti fondamentali del patrimonio culturale italiano e dell'umanità.</p>	<p>L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.</p> <p>Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medioevali alla formazione dello stato unitario, fino alla nascita della Repubblica.</p> <p>Conosce i processi fondamentali della storia europea medioevale, moderna e contemporanea.</p> <p>Conosce i processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica, alla rivoluzione industriale alla globalizzazione.</p> <p>Conosce gli aspetti essenziali della storia del suo ambiente.</p> <p>Conosce ed apprezza aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.</p>
Competenze metodologiche ed uso degli strumenti culturali	<p>Si avvia verso un metodo di studio sempre più autonomo ed organizzato.</p> <p>Sa individuare le informazioni principali dei testi storici e ne coglie i nessi fondamentali, utilizza fonti orali, scritte, visive materiali per ricavarne informazioni di carattere storico.</p> <p>Inizia a utilizzare i mezzi informatici.</p>	<p>Possiede un metodo di studio efficace, comprende i testi storici, sa ricavare informazioni storiche da fonti di vario tipo.</p> <p>Costruisce mappe, schemi, tabelle e grafici.</p> <p>Utilizza i mezzi informatici.</p>	<p>Ha elaborato un personale metodo di studio, comprende i testi storici sotto tutti gli aspetti, ricava informazioni storiche da fonti di ogni genere (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, etc) e le collega con i temi trattati.</p> <p>Sa costruire grafici, schemi, tabelle e mappe spazio-temporali.</p> <p>Utilizza con padronanza i mezzi informatici.</p>

<p style="text-align: center;">Produzione scritta e orale</p>	<p>Espone le conoscenze storiche acquisite con chiarezza ed ordine. Avvia un processo di riflessione sulle tematiche fondamentali. Utilizza in modo semplice il linguaggio specifico. Inizia ad elaborare tabelle, schemi e mappe concettuali. Usa le conoscenze apprese per operare dei confronti con la realtà del proprio presente.</p>	<p>Espone le conoscenze storiche acquisite operando dei collegamenti e produce adeguate riflessioni sui temi storici fondamentali. Produce testi scritti organizzando in modo organico le conoscenze acquisite. Utilizza il linguaggio specifico. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nel presente e proiettarsi in modo propositivo verso il futuro.</p>	<p>Espone le conoscenze storiche acquisite operando opportuni collegamenti e sa argomentare le proprie riflessioni. Produce testi orali e scritti che organizza utilizzando le conoscenze e le informazioni ricavate da fonti di ogni genere, manualistiche e non, cartacee e digitali. Utilizza con proprietà il linguaggio specifico. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprendere opinioni e culture diverse, capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo e progettare soluzioni idonee per il futuro.</p>
<p style="text-align: center;">Competenze sociali e civiche</p>	<p>Rispetta le regole della classe e della scuola. Collabora costruttivamente con adulti e compagni. Conosce alcuni principi fondamentali della Costituzione e le principali funzioni dello Stato; gli organi e la struttura amministrativa di regioni, province e comuni.</p>	<p>Osserva le regole di convivenza interne e le norme della comunità; partecipa alla costruzione di quelle della classe e della scuola con contributi personali. Si impegna con responsabilità nel lavoro e nella vita scolastica; collabora costruttivamente con adulti e compagni; assume iniziative e presta aiuto a chi ne ha bisogno. Conosce i principi fondamentali della Costituzione e le principali funzioni dello Stato; la composizione e la funzione europea e i suoi principali organismi istituzionali; le più importanti organizzazioni internazionali.</p>	<p>Osserva le regole di convivenza scolastica e le norme della comunità. Si impegna con responsabilità nel lavoro e nella vita scolastica; collabora costruttivamente con adulti e compagni; assume iniziative e presta aiuto a chi ne ha bisogno. Assume in modo pertinente i ruoli che gli competono o che gli sono assegnati nel lavoro individuale e di gruppo. Conosce le strutture politiche amministrative ed economiche del proprio Paese; i principi fondamentali della Costituzione; i principali organi dello Stato e quelli amministrativi a livello locale. Apprende la composizione e la funzione dell'Unione Europea e i suoi organismi istituzionali. Comprende le principali organizzazioni internazionali e le relative funzioni. Sa operare confronti tra culture diverse, individuando somiglianze e differenze.</p>

GEOGRAFIA

LIVELLI DI PADRONANZA

AMBITI di COMPETENZA	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Organizzazione delle Conoscenze	L'alunno è in grado di conoscere e localizzare i principali oggetti geografici fisici (monti, fiumi, laghi...) ed antropici (città, porti, aeroporti, infrastrutture...) dell'Italia. L'alunno è in grado di conoscere e localizzare i principali oggetti geografici fisici (monti, fiumi, laghi...) dell'Europa. Individua nel paesaggio gli elementi fisici significativi ed alcuni aspetti storico-artistici.	L'alunno è in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture...) dell'Europa. Riconosce nel paesaggio gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche ed artistiche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare.	L'alunno è in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture...) dell'Europa e del Mondo. Riconosce nel paesaggio gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, estetiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
Competenze metodologiche ed uso degli strumenti culturali	L'alunno osserva e legge sistemi territoriali vicini e lontani relativamente agli aspetti principali. Si avvia verso un utilizzo sempre più autonomo dei concetti geografici fondamentali e degli strumenti del linguaggio della geo-graficità (carte geografiche, grafici, fotografie, immagini satellitari) per comunicare informazioni spaziali sull'ambiente che lo circonda.	L'alunno osserva e legge sistemi territoriali vicini e lontani. Utilizza autonomamente concetti geografici, carte geografiche, fotografie, grafici, immagini satellitari per comunicare in modo chiaro e con ordine informazioni spaziali sull'ambiente che lo circonda.	L'alunno osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani. Utilizza opportunamente concetti geografici (ad esempio: ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio, sistema antropofisico...), carte geografiche, fotografie ed immagini dallo spazio, grafici, dati statistici per comunicare efficacemente informazioni spaziali sull'ambiente che lo circonda.
Produzione orale e scritta	Produce testi, sia oralmente che per iscritto, (esposizioni, relazioni ed alcune tipologie del linguaggio della geo-graficità: carte geografiche, semplici grafici e carte tematiche, fotografie, semplici tabelle), utilizzando autonomamente le conoscenze e le abilità acquisite.	Produce testi, sia oralmente che per iscritto, secondo le principali tipologie specifiche dell'ambito della disciplina (relazioni, esposizioni, strumenti del linguaggio della geo-graficità: carte geografiche e tematiche, grafici di vario genere, fotografie, semplici tabelle), utilizzando in modo appropriato le conoscenze e le abilità acquisite.	Produce testi, sia oralmente che per iscritto, secondo le varie tipologie specifiche della disciplina e del linguaggio della geo-graficità (carte geografiche e tematiche, grafici, secondo varie tipologie, rappresentanti anche fenomeni complessi, fotografie, tabelle di raccolta e catalogazione dati statistici) utilizzando consapevolmente ed in modo efficace le conoscenze e le abilità acquisite.
Orientamento	Si orienta nella realtà che lo circonda attingendo alle esperienze quotidiane e alle conoscenze acquisite.	Si muove nella realtà che lo circonda utilizzando carte mentali che integra attingendo all'esperienza quotidiana ed alle conoscenze acquisite.	Sa agire e muoversi concretamente, facendo ricorso a carte mentali, che implementa in modo significativo attingendo all'esperienza quotidiana e al bagaglio di conoscenze.
Dimensione sociale e relazionale	Riconosce gli effetti delle azioni dell'uomo sull'ambiente. E' consapevole dell'importanza del confronto con l'altro, attraverso la conoscenza di diversi contesti ambientali e sociali.	Comprende i possibili effetti delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche. Comprende il valore del confronto con l'altro, attraverso la conoscenza di diversi contesti ambientali e sociali.	Valuta i possibili effetti delle decisioni e delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche. Sa aprirsi al confronto con l'altro, attraverso la conoscenza dei diversi contesti ambientali e socio-culturali, superando stereotipi e pregiudizi.

RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE PRIMA

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

CLASSE SECONDA

- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.

- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.

CLASSE TERZA

- Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

MATEMATICA

Classe I

- Si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse presentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni
- Riconosce e denomina le forme del piano, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi
- Analizza ed interpreta rappresentazione di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi, valutando le informazioni e la loro coerenza
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico ad una classe di problemi.

CLASSE II

- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi, valutando le informazioni e la loro coerenza
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico ad una classe di problemi
- Utilizza ed interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

CLASSE III

- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- Analizza ed interpreta rappresentazione di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi, valutando le informazioni e la loro coerenza
- Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico ad una classe di problemi.
- Utilizza ed interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale.
- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ..), si orienta con valutazioni di probabilità
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

SCIENZE

CLASSE I

- L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni
- Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante
- E' consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato

CLASSE II

- L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni
- Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante
- E' consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato

CLASSE III

- L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni
- Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante
- E' consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato

LINGUA INGLESE

Classe prima

COMPETENZE DI CITTADINANZA	COMPETENZE DI AMBITO	NUCLEI FONDANTI (indic. Naz.li)	CONOSCENZE E ABILITA'	COMPETENZE DISCIPLINARI
<p>- Imparare ad imparare</p> <p>- Progettare</p> <p>- Comunicare</p> <p>- Collaborare e partecipare</p> <p>- Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>- Risolvere problemi</p> <p>- Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>- Acquisire e interpretare l'informazione</p>	<p>Riconoscere gradualmente, rielaborare e interiorizzare modalità di comunicazione e regole della lingua che l'alunno applicherà in modo sempre più autonomo e consapevole, nonché a sviluppare la capacità di riflettere sugli usi e di scegliere tra forme e codici linguistici diversi quelli più adeguati ai suoi scopi e alle diverse situazioni.</p> <p>Passare progressivamente da una interazione centrata essenzialmente sui propri bisogni a una comunicazione attenta all'interlocutore fino a sviluppare competenze socio-relazionali adeguate a interlocutori e contesti diversi.</p>	LISTENING	<p>Conoscenze</p> <p>Conoscere le funzioni comunicative</p> <p>Conoscere il lessico specifico</p> <p>Conoscere le strutture grammaticali</p> <p>Conoscere la fonetica e la fonologia</p> <p>Conoscere la cultura e la vita sociale del paese straniero</p>	<p>Comprendere le informazioni principali di brevi messaggi orali su argomenti di vita quotidiana</p>
		READING	<p>Abilità</p> <p>Comprendere brevi messaggi orali su argomenti di vita quotidiana</p> <p>Comprendere brevi testi scritti su argomenti di vita quotidiana</p> <p>Fare domande, rispondere, dare informazioni su argomenti familiari</p>	<p>Individuare informazioni concrete e prevedibili in semplici testi di uso quotidiano e in brevi messaggi personali</p> <p>Leggere semplici testi con pronuncia e intonazioni corrette</p>
		SPOKEN PRODUCTIONS	<p>Produrre brevi testi orali su argomenti di vita quotidiana</p> <p>Produrre espressioni e frasi scritte</p>	<p>Fare domande, rispondere, dare informazioni su argomenti familiari riguardanti la vita quotidiana</p>
		SPOKEN INTERACTION	<p>Usare il lessico pertinente ai campi semantici affrontati</p> <p>Riprodurre e leggere con corretta pronuncia e intonazione le espressioni presentate</p> <p>Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura straniera ed operare confronti con la propria.</p>	<p>Esprimersi su argomenti di carattere personale e di vita quotidiana in modo efficace, pur se non sempre corretto dal <u>punto di vista formale</u></p>
		WRITING		<p>Produrre espressioni, frasi, semplici testi scritti su argomenti noti di vita quotidiana anche con qualche errore e interferenza dall'italiano, purché la comprensibilità non ne venga compromessa.</p>
		Metodologia	Funzioni	Valutazione
		<p>Didattica laboratoriale</p> <p>Lezione frontale</p> <p>Lezione multimediale</p> <p>Gioco di ruolo</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Ricerca/scoperta</p> <p>Lavoro a piccoli gruppi</p> <p>Brain storming</p> <p>Problem solving</p> <p>Attività di feedback</p>	<p>Introducing -Identifying self and others -Talking about yourself: family, location, occupation, abilities-Describing people and places -Talking about routines-Talking about time - Expressing: likes and dislikes, surprise and interest- Talking about actions in progress.</p>	<p>Verifiche orali</p> <p>Interventi estemporanei</p> <p>Verifiche sommative scritte</p> <p>Test a risposta multipla</p> <p>Quesiti a risposta aperta</p> <p>Test strutturati</p>

Classe seconda

COMPETENZE DI CITTADINANZA	COMPETENZE DI AMBITO	NUCLEI FONDANTI (indic. naz.li)	CONOSCENZE E ABILITA'	COMPETENZE DISCIPLINARI
<p>- Imparare ad imparare</p> <p>- Progettare</p> <p>- Comunicare</p> <p>- Collaborare e partecipare</p> <p>- Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>- Risolvere problemi</p> <p>- Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>- Acquisire e interpretare l'informazione</p>	<p>Riconoscere gradualmente, rielaborare e interiorizzare modalità di comunicazione e regole della lingua che egli applicherà in modo sempre più autonomo e consapevole, nonché a sviluppare la capacità di riflettere sugli usi e di scegliere tra forme e codici linguistici diversi quelli più adeguati ai suoi scopi e alle diverse situazioni. Passare progressivamente da una interazione centrata essenzialmente sui propri bisogni a una comunicazione attenta all'interlocutore fino a sviluppare competenze socio-relazionali adeguate a interlocutori e contesti diversi.</p>	<p>LISTENING</p>	<p>Conoscenze</p> <p>Conoscere le funzioni comunicative</p> <p>Conoscere il lessico specifico</p> <p>Conoscere le strutture grammaticali</p> <p>Conoscere la fonetica e la fonologia</p> <p>Conoscere la cultura e la vita sociale del paese straniero</p>	<p>Comprendere le informazioni principali di brevi messaggi orali su argomenti di vita quotidiana, di studio che si affrontano normalmente a scuola e nel tempo libero.</p>
		<p>READING</p>	<p>Abilità</p> <p>Comprendere brevi messaggi orali su argomenti di vita quotidiana</p> <p>Comprendere brevi testi scritti su argomenti di vita quotidiana</p> <p>Fare domande, rispondere, dare informazioni su argomenti familiari</p>	<p>Individuare informazioni concrete e prevedibili in semplici testi di uso quotidiano e in lettere personali</p> <p>Leggere semplici testi, anche informativi, con pronuncia e intonazioni corrette</p>
		<p>SPOKEN PRODUCTION</p>	<p>Produrre brevi testi orali su argomenti di vita quotidiana</p> <p>Produrre espressioni e frasi scritte</p> <p>Usare il lessico pertinente ai campi semantici affrontati</p>	<p>Fare domande, rispondere, dare informazioni su argomenti familiari riguardanti la vita quotidiana</p>
		<p>SPOKEN INTERACTION</p>	<p>Riprodurre e leggere con corretta pronuncia e intonazione le espressioni presentate</p> <p>Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura straniera ed operare confronti con la propria.</p>	<p>Esprimersi su argomenti di carattere personale e di vita quotidiana in modo efficace, pur se non sempre corretto dal <u>punto di vista formale</u></p>
		<p>WRITING</p>	<p>Attivare abilità di studio consapevole (strategie per la comprensione, fattori extra-linguistici, iconografia dei testi, strategie per l'utilizzo di strumenti: manuali, dizionari, mezzi audiovisivi).</p>	<p>Produrre espressioni, frasi, semplici testi scritti su argomenti noti di vita quotidiana anche con qualche errore e interferenza dall'italiano, purché la comprensibilità non ne venga compromessa.</p> <p>Autovalutare le competenze acquisite ed essere consapevoli del proprio modo di apprendere.</p>
		<p>Metodologia</p>	<p>Funzioni</p>	<p>Valutazione</p>
		<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione multimediale</p> <p>Gioco di ruolo</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Lavoro a piccoli gruppi</p> <p>Ricerca/scope</p> <p>Didattica laboratoriale</p> <p>Brain storming</p> <p>Problem solving</p> <p>Attività di feedback</p>	<p>Introducing - Expressing: likes and dislikes, surprise and interest-Offering, Inviting, Accepting, Refusing-Making excuses-Ordering-Asking for something-Expressing quantity-Asking the price-Giving suggestions-Expressing opinions-Talking about the past-Planning near future activities-Making comparisons - Asking informal permission-Expressing obligation.</p>	<p>Verifiche orali</p> <p>Interventi estemporanei</p> <p>Verifiche sommative scritte</p> <p>Test a risposta multipla</p> <p>Quesiti a risposta aperta</p> <p>Test strutturati</p>

Classe Terza

COMPETENZE DI CITTADINANZA	COMPETENZE DI AMBITO	NUCLEI FONDANTI (ind. naz.li)	CONOSCENZE E ABILITA'	COMPETENZE DISCIPLINARI
<p>- Imparare ad imparare - Progettare - Comunicare</p> <p>-Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>- Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire e interpretare l'informazione</p>	<p>Riconoscere gradualmente, rielaborare e interiorizzare modalità di comunicazione e regole della lingua che l'alunno applicherà in modo sempre più autonomo e consapevole, nonché a sviluppare la capacità di riflettere sugli usi e di scegliere tra forme e codici linguistici diversi quelli più adeguati ai suoi scopi e alle diverse situazioni. Passare progressivamente da una interazione centrata essenzialmente sui propri bisogni a una comunicazione attenta all'interlocutore fino a sviluppare competenze socio-relazionali adeguate a interlocutori e contesti diversi.</p>	LISTENING	<p>Conoscenze Conoscere le funzioni comunicative Conoscere il lessico specifico Conoscere le strutture grammaticali Conoscere il lessico pertinente ai temi affrontati Conoscere aspetti significativi della cultura straniera e operare confronti con la propria Conoscere il lessico pertinente ai temi affrontati</p> <p>Abilità Comprendere messaggi orali su argomenti di interesse personale e relativi alla vita quotidiana Comprendere testi scritti e di varia tipologia su argomenti di interesse personale e relativi alla vita quotidiana Interagire su temi riguardanti gli ambiti personali e la vita quotidiana.) Produrre testi orali di varia tipologia e genere su argomenti noti Produrre testi scritti attinenti alla sfera personale e alla vita quotidiana Usare il lessico pertinente ai temi affrontati Acquisire conoscenze relative ad aspetti della cultura e della civiltà del paese straniero. Attivare abilità di studio consapevole (strategie per la comprensione, fattori extra-linguistici, iconografia dei testi, strategie per l'utilizzo di strumenti: manuali, dizionari, mezzi audiovisivi).</p>	Comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali in lingua standard su argomenti di interesse personale
		READING		Comprendere in modo globale e dettagliato brevi testi di varia tipologia e genere Leggere testi informativi con pronuncia e intonazione corrette
		SPOKEN PRODUCTI ON		Descrivere o presentare in modo semplice attività riguardanti la vita quotidiana anche con errori formali.
		SPOKEN INTERACT ION		Esprimersi su argomenti noti di carattere generale e personale in modo efficace e appropriato, adeguato al contesto ed alla situazione, pur se non sempre corretto dal punto di vista formale
		WRITING		Produrre espressioni, frasi , semplici testi scritti per usi diversi (brevi riassunti e opinioni, brevi testi descrittivi e narrativi, lettere personali, questionari) su argomenti noti di vita quotidiana anche con qualche errore e interferenza dall'italiano, purché la comprensibilità non ne venga compromessa.
				Autovalutare le competenze acquisite ed essere consapevoli del proprio modo di apprendere.
	Metodologia	Funzioni	Valutazione	
	Didattica laboratoriale Lezione frontale Lezione multimediale Gioco di ruolo Lezione partecipata Ricerca/scoperta Lavoro a piccoli gruppi Brain storming Problem solving Attività di feedback	Talking about the weather- Expressing feelings and opinions- Asking for directions-Giving directions-Planning future events- Expressing duration of time- Making predictions and promises- Describing events in sequence- Expressing wishes-Comparing facts and opinions-Expressing capability-Asking formal permission-Expressing probability- Expressing obligation and absence of obligation.	Verifiche orali Interventi estemporanei Verifiche sommative scritte Test a risposta multipla Quesiti a risposta aperta Test strutturati	

LINGUA FRANCESE

Classe I

COMPETENZE DI CITTADINANZA	COMPETENZE DI AMBITO	NUCLEI FONDANTI (Indic. Nazionali)	CONOSCENZE E ABILITA'	COMPETENZE
-Imparare ad imparare - Progettare - Comunicare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile i - Risolvere problemi ; e relazioni l - Acquisire e interpretare l'informazione	Riconoscere gradualmente rielaborare e interiorizzare modalità di comunicazione regole della lingua che l'alunno applicherà in modo sempre più autonomo e consapevole, nonché a sviluppare la capacità di riflettere sugli usi e di scegliere tra forma e codici linguistici diversi quelli più adeguati ai suoi scopi e alle diverse situazioni. Passare gradualmente da una interazione centrata essenzialmente sui propri bisogni a una comunicazione attenta all'interlocutore fino a sviluppare competenze socio-relazionali adeguata interlocutori e contesti diversi	ASCOLTO	Conoscenze Conoscere le funzioni comunicative Conoscere il lessico specifico Conoscere le strutture grammaticali Conoscere la fonetica e la fonologia Conoscere la cultura e la vita sociale del paese straniero	Comprendere le informazioni principali di brevi messaggi orali s z argomenti di vita quotidiana
		LETTURA PRODUZIONE ORALE LINTERAZIONE ORALE PRODUZIONE SCRITTA	Abilità Comprendere brevi messaggi orali su argomenti di vita quotidiana Comprendere brevi testi scritti su argomenti di vita quotidiana Fare domande, rispondere, dare informazioni su argomenti familiari (interazione) Produrre brevi testi orali su argomenti di vita quotidiana Produrre espressioni e frasi scritte Conoscere il lessico pertinente ai campi semantici affrontati Riprodurre e leggere con corretta pronuncia e intonazione le espressioni presentate Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura straniera ed operare confronti con la propria.	Individuare informazioni essenziali in semplici testi di uso quotidiano e h brevi messaggi personali. Leggere semplici testi con pronuncia e intonazioni corrette Fare domande, rispondere, dare informazioni su argomenti familiari riguardanti la vita quotidiana Esprimersi su argomenti di carattere personale e di vita quotidiana in modo SEMPLICE Produrre espressioni, frasi, semplici testi scritti su argomenti noti di vita quotidiana anche con qualche errore e interferenza dall'italiano, purché la comprensibilità non ne venga compromessa
		METODOLOGIA		VALUTAZIONE
		Lezione frontale Lezione multimedia!' Gioco di ruolo Lezione partecipata Lezioni a piccoli gruppi Didattica laboratoriali Brain storming Problem solving Attività di feedback	Verifiche orali interventi estemporanei Verifiche sommative scritte Test a risposta multipla Quesiti a risposta aperta	

LINGUA FRANCESE Classe II

COMPETENZE DI CITTADINANZA	COMPETENZE DI AMBITO	NUCLEI FONDANTI (Ind. Nazionali)	CONOSCENZE E ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Imparare ad imparare - Progettare - Comunicare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire e interpretare l'informazione 	<p>Riconoscere gradualmente, rielaborare e interiorizzare modalità di comunicazione e regole della lingua che l'alunno applicherà in modo sempre più autonomo e consapevole, nonché a sviluppare la capacità di riflettere sugli usi e di scegliere tra forme e codici linguistici diversi, quelli più adeguati ai suoi scopi alle diverse situazioni.</p> <p>Passare gradualmente da una interazione centrata essenzialmente sui propri bisogni a una comunicazione attenta all'interlocutore fino a sviluppare competenze socio-relazionali adeguate a interlocutori e contesti diversi</p>	ASCOLTO	<p>Conoscenze</p> <p>Conoscere le funzioni comunicative Conoscere il lessico specifico Conoscere le strutture grammaticali Conoscere la fonetica e la fonologia Conoscere la cultura e la vita sociale del paese straniero</p> <p>Abilità</p> <p>Comprendere brevi messaggi orali su argomenti di vita quotidiana</p> <p>Comprendere brevi testi scritti su argomenti di vita quotidiana</p> <p>Fare domande, rispondere, dare informazioni su argomenti familiari(interazione)</p> <p>Produrre brevi testi orali su argomenti di vita quotidiana</p> <p>Produrre espressioni e frasi scritte</p> <p>Conoscere il lessico pertinente ai campi semantici affrontati</p> <p>Riprodurre e leggere con corretta pronuncia e intonazione le espressioni presentate Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura straniera ed operare confronti con la propria.</p> <p>Attivare abilità :li studio consapevole(strategie per la comprensione: fattori extralinguistici, iconografia dei testi, strategie per l'utilizzo di strumenti manuali, dizionari, mezzi audiovisivi.</p>	<p>Comprendere le informazioni principali di brevi messaggi orali su argomenti di vita quotidiana</p> <p>Individuare informazioni concrete e prevedibili in semplici testi di uso quotidiano e Leggere semplici testi, anche informativi, con pronuncia e intonazioni corrette</p> <p>Fare domande, rispondere, dare informazioni su argomenti familiari riguardanti la vita quotidiana</p> <p>Esprimersi su argomenti di carattere personale e di vita quotidiana in modo SEMPLICE pur se non sempre corretto dal punto di vista formale</p> <p>Produrre espressioni, frasi, semplici testi scritti su argomenti noti di vita quotidiana anche con qualche errore e interferenza dall'italiano, purché la comprensibilità non ne venga compromessa</p>
		LETTURA PRODUZIONE ORALE INTERAZIONE ORALE PRODUZIONE SCRITTA	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
		<p>Lezione frontale Lezione multimediale</p> <p>Gioco di ruolo Lezione partecipata Lezioni a piccoli gruppi Didattica laboratoriale Brain storming Problem solving</p> <p>Attività di feedback.</p>	<p>Verifiche orali Interventi estemporanei Verifiche sommative scritte Test a risposta multipla Quesiti a risposta aperta</p>	

LINGUA FRANCESE

Classe III

<i>COMPETENZE DI CITTADINANZA</i>	<i>COMPETENZE DI AMBITO</i>	<i>NUCLEI FONDANTI (Ind. Nazionali)</i>	<i>CONOSCENZE E ABILITA'</i>	<i>COMPETENZE</i>
<p>-Imparare ad imparare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettare - Comunicare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire e interpretare l'informazione 	<p>Riconoscere gradualmente, rielaborare e interiorizzare modalità di comunicazione e regole della lingua che l'alunno applicherà in modo sempre più autonomo e consapevole, nonché" a sviluppare la capacità di riflettere sugli usi e di scegliere tra forme e codici linguistici diversi, quelli più adeguati ai suoi scopie alle diverse situazioni.</p> <p>Passare gradualmente da una interazione centrata essenzialmente sui propri bisogni a una comunicazione attenta all'interlocutore fino a sviluppare competenze socio-relazionali adeguate a interlocutori e contesti diversi</p>	ASCOLTO	<p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <p>Conoscere le funzioni comunicative Conoscere il lessico specifico Conoscere le strutture grammaticali Conoscere il lessico pertinente ai-temi affrontati Conoscere aspetti significativi della cultura straniera e operare confronti con la propria Abilità</p> <p>Comprendere brevi messaggi orali su argomenti di interesse personali: e relativi alla vita quotidiana Comprendere testi scritti e di varia tipologia su argomenti di interesse personale e di vita quotidiana Interagire su temi riguardanti gli ambiti personali e la vita quotidiana</p> <p>Produrre testi orali di varia tipologia e genere su argomenti noti</p> <p>Produrre testi scritti attinenti alla sfera personale e alla vita quotidiana</p> <p>Usare il lessico pertinente ai temi affrontati Acquisire conoscenze relative ad aspetti della cultura e della civiltà del paese straniero. Attivare abilità di studio consapevole(strategie per la comprensione, fatte i i extralinguistici, iconografia dei testi, strategie per l'utilizzo di strumenti manuali, dizionari, mezzi audiovisivi.</p>	Comprendere in modo globale espressioni e messaggi orali in lingua su argomenti conosciuti
		LETTURA		Comprendere in modo globale brevi testi di varia tipologia e genere Leggere testi informativi con pronuncia e intonazione corrette
		<p>PRODUZIONE ORALE</p> <p>INTERAZIONE ORALE</p> <p>PRODUZIONE SCRITTA</p>		<p>Descrivere o presentare in modo semplice attività riguardanti la vita quotidiana anche con errori formali</p> <p>Esprimersi su argomenti noti di carattere generale e personale in modo comprensibile e adeguato al contesto e alla situazione pur se non sempre corretto dal punto di vista formale</p> <p>Produrre espressioni, frasi, semplici testi scritti Per usi diversi (brevi riassunti e opinioni, brevi testi descrittivi e narrativi, lettere personali, questionari) su argomenti noti di vita quotidiana anche con qualche errore e interferenza dall'italiano, purché la comprensibilità non ne venga compromessa</p>
		METODOLOGIA		VALUTAZIONE
<p>Lezione frontale Lezione multimediale Gioco di ruolo Lezione partecipata Lezioni a piccoli gruppi Didattica laboratoriale Brain storming Problem solving Attività di feedback</p>			<p>Verifiche orali Interventi estemporanei Verifiche sommative scritte Test a risposta multipla Quesiti a risposta aperta</p>	

TRAGUARDI DI TECNOLOGIA

AREE DI COMPETENZE	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DIMENSIONE ovvero INDICATORI (azione prevalente)	DESCRITTORI DI COMPETENZA CLASSE PRIMA
Apprendimenti ed abilità logiche, critiche ed espositive	L'alunno è in grado di descrivere e classificare utensili e macchine cogliendone le diversità in relazione al funzionamento e al tipo di energia e di controllo che richiedono per il funzionamento.	ESPLORARE	Sa usare strumenti per osservare, registrare e classificare elementi ed aspetti di un prodotto tecnologico, individuare le proprietà dei materiali, la provenienza ed il processo di produzione.
	Conosce le relazioni forma/funzione/materiali attraverso esperienze personali, anche se molto semplici, di progettazione e realizzazione.	OSSERVARE	Sa individuare le connessioni tra la forma e la funzione di semplici oggetti e le descrive in modo chiaro usando linguaggi verbali e grafici.
	Inizia a capire i problemi legati alla produzione di energia e ha sviluppato sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute legati alle varie forme e modalità di produzione.	INTERPRETARE	Conosce le risorse naturali, l'utilizzo che ne fa l'uomo, i principali problemi legati al loro uso indiscriminato e i bisogni economici fondamentali.
	E' in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro, avanzare ipotesi e validarle, per autovalutarsi e per presentare i risultati del lavoro.	COMUNICARE	Sa usare il computer per produrre semplici testi, tabelle, grafici ed immagini allo scopo di comunicare con chiarezza il lavoro eseguito, anche "postandolo" su blog o piattaforme online opportunamente predisposte dal docente.
Rappresentazione grafica ed abilità tecniche, operative e progettuali	Esegue la rappresentazione grafica in scala di pezzi meccanici o di oggetti usando il disegno tecnico.	DISEGNARE	Sa usare gli strumenti da disegno ed eseguire correttamente costruzioni geometriche, strutture decorative, figure simmetriche e schizzi di semplici oggetti.
	E' in grado di realizzare un semplice progetto per la costruzione di un oggetto coordinando risorse materiali e organizzative per raggiungere uno scopo.	PROGETTARE	Sa realizzare semplici manufatti sulla base di schemi costruttivi, utilizzando strumenti e materiali comuni e di facile uso.
	Ricerca informazioni ed è in grado di selezionarle e di sintetizzarle, sviluppa le proprie idee utilizzando le TIC ed è in grado di condividerle con altri.	RICERCARE	Sa selezionare le informazioni più importanti sui libri e sul Web, ed utilizza strutture testuali, schemi, mappe per raccogliere e organizzare le idee.

AREE DI COMPETENZE	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DIMENSIONE ovvero INDICATORI (azione prevalente)	DESCRITTORI DI COMPETENZA CLASSE SECONDA
Apprendimenti ed abilità logiche, critiche ed espositive	L'alunno è in grado di descrivere e classificare utensili e macchine cogliendone le diversità in relazione al funzionamento e al tipo di energia e di controllo che richiedono per il funzionamento.	ESPLORARE	Sa riconoscere la funzione specifica di utensili e macchine, individuarne le parti, le modalità d'uso e di funzionamento.
	Conosce le relazioni forma/funzione/materiali attraverso esperienze personali, anche se molto semplici, di progettazione e realizzazione.	OSSERVARE	Sa analizzare ed illustrare il rapporto fra le componenti di un oggetto tecnologico, i materiali, le forme e le funzioni di ogni parte.
	Inizia a capire i problemi legati alla produzione di energia e ha sviluppato sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute legati alle varie forme e modalità di produzione.	INTERPRETARE	Comprende e sa descrivere il rapporto fra il mondo naturale ed il mondo costruito dall'uomo, le strutture e l'organizzazione delle città, le problematiche alimentari e della salute.
	E' in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro, avanzare ipotesi e validarle, per autovalutarsi e per presentare i risultati del lavoro.	COMUNICARE	Conosce gli strumenti di comunicazione online, come email, chat, forum, e sa usarli per condividere lavori ed esperienze.
Rappresentazione grafica ed abilità tecniche, operative e progettuali	Esegue la rappresentazione grafica in scala di pezzi meccanici o di oggetti usando il disegno tecnico.	DISEGNARE	Sa disegnare in scala figure piane, solidi e semplici oggetti, applicando le regole delle proiezioni ortogonali.
	E' in grado di realizzare un semplice progetto per la costruzione di un oggetto coordinando risorse materiali e organizzative per raggiungere uno scopo.	PROGETTARE	Sa progettare la realizzazione di oggetti individuando la procedura operativa più opportuna ed eseguendo una semplice analisi e verifica del prodotto.
	Ricerca informazioni ed è in grado di selezionarle e di sintetizzarle, sviluppa le proprie idee utilizzando le TIC ed è in grado di condividerle con altri.	RICERCARE	Sa usare metodi efficaci di ricerca delle informazioni, e produrre sintesi chiare ed esaurienti su un dato argomento.

AREE DI COMPETENZE	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DIMENSIONE ovvero INDICATORI (azione prevalente)	DESCRITTORI DI COMPETENZA CLASSE TERZA
Apprendimenti ed abilità logiche, critiche ed espositive	L'alunno è in grado di descrivere e classificare utensili e macchine cogliendone le diversità in relazione al funzionamento e al tipo di energia e di controllo che richiedono per il funzionamento.	ESPLORARE	Sa individuare la logica di assemblaggio, le funzioni delle parti e il tipo di energia richiesto da una macchina, nonché le varie implicazioni con l'uomo e l'ambiente.
	Conosce le relazioni forma/funzione/materiali attraverso esperienze personali, anche se molto semplici, di progettazione e realizzazione.	OSSERVARE	Sa progettare e realizzare oggetti o modelli, individuando preliminarmente la forma e i materiali più idonei per la funzione che deve svolgere.
	Inizia a capire i problemi legati alla produzione di energia e ha sviluppato sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute legati alle varie forme e modalità di produzione.	INTERPRETARE	Conosce le varie fonti e forme di energia, le modalità di utilizzo, l'impatto sui sistemi ecologici e le conseguenze sociali, ambientali ed economiche. Sa descrivere vari processi di trasformazioni energetiche e i sistemi di organizzazione della mobilità e dell'informazione.
	E' in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro, avanzare ipotesi e validarle, per autovalutarsi e per presentare i risultati del lavoro.	COMUNICARE	Sa presentare un lavoro usando software di disegno tecnico per progettare o rappresentare un oggetto, fogli di calcolo, tools di comunicazione e collaborazione online.
Rappresentazione grafica ed abilità tecniche, operative e progettuali	Esegue la rappresentazione grafica in scala di pezzi meccanici o di oggetti usando il disegno tecnico.	DISEGNARE	Sa eseguire il rilievo e la rappresentazione di oggetti e semplici ambienti, tramite proiezioni ortogonali e assonometriche ed applicando le regole di quotatura.
	E' in grado di realizzare un semplice progetto per la costruzione di un oggetto coordinando risorse materiali e organizzative per raggiungere uno scopo.	PROGETTARE	Sa scegliere ed organizzare i materiali e i procedimenti più idonei alla realizzazione di semplici oggetti o modelli finalizzati ad uno scopo preciso, utilizzando strumenti di controllo, schemi, disegni e rappresentazioni varie, con analisi e verifica finale del lavoro svolto.
	Ricerca informazioni ed è in grado di selezionarle e di sintetizzarle, sviluppa le proprie idee utilizzando le TIC ed è in grado di condividerle con altri.	RICERCARE	Sa usare le strategie di ricerca sul Web, ed utilizzare le TIC per sintetizzare e rappresentare al meglio un lavoro o il risultato di un'indagine.

ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

- € L'alunno padroneggia gli elementi della grammatica del linguaggio visuale, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.
- € Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, moderna e contemporanea sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale delle immagini, di operare e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.
- € Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.
- € Realizza un elaborato personale e creativo, applicando le regole del linguaggio visivo utilizzando tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e colori espressivi.
- € Descrive e commenta opere d'arte, beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio verbale specifico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Classi prime	Classi seconde	Classi terze
1. ESPRIMERSI E COMUNICARE		
<p>1.Capacità di osservare elementi semplici sia nella realtà che nelle immagini.</p> <p>2. Conoscenza dei codici visuali</p> <p>3.Conoscenza ed uso delle tecniche espressive</p>	<p>1.Capacità di comprendere, in modo analitico le forme e le strutture compositive del linguaggio visivo</p> <p>2. Osservare e descrivere con linguaggio verbale appropriato tutti gli elementi significativi formali presenti in opere d'arte.</p> <p>3.Riconosce lo stereotipo nella forma e nel colore</p>	<p>1.Capacità di osservare e descrivere in modo globale, gli elementi presenti nella realtà.</p> <p>2. conoscenza delle regole compositive e strutturali del linguaggio visivo</p> <p>3.Osservare e descrivere, con linguaggio verbale appropriato utilizzando gli elementi significativi presenti in opere d'arte.</p>
<p>4.Sviluppo delle capacità operative e di un adeguato metodo di lavoro</p> <p>5.valorizzazione della fantasia e della creatività</p>	<p>4.Acquisizione di un adeguato metodo di lavoro e capacità di organizzare strumenti e materiali.</p>	<p>4.Acquisizione di un adeguato metodo di lavoro</p> <p>5.Utilizzo corretto e personale di tecniche grafiche e pittoriche</p>
2. OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI		
<p>1.Riconoscere semplici significati simbolici, espressivi e comunicativi di un'opera d'arte.</p> <p>2.Riconoscere e confrontare gli elementi stilistici di epoche diverse mettendole in relazione all'opera, al contesto, all'autore, alla committenza</p> <p>3.Descrivere, argomentare verbalmente con correttezza terminologica le linee fondamentali della produzione storico-artistica</p>	<p>1.Riconoscere elementari codici e regole compositive (linee, colori, forma, spazio, movimento ecc.) presenti nelle opere d'arte individuando i significati simbolici, espressivi e comunicativi.</p> <p>2.Riconoscere e confrontare in alcune opere gli elementi stilistici di epoche diverse.</p> <p>3.Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione storico-artistica</p> <p>4.Conoscere alcune tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.</p>	<p>1.Riconoscere i codici e le regole compositive (linee, colori, forma, spazio, piani, sequenze ecc.) presenti nelle opere d'arte, individuarne i significati simbolici, espressivi e comunicativi.</p> <p>2.Leggere e interpretare criticamente un'opera d'arte, mettendola in relazione con alcuni elementi del contesto storico e culturale.</p> <p>3.Riconoscere e confrontare in alcune opere gli elementi stilistici di epoche diverse.</p> <p>4.Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della</p>

		<p>produzione storico-artistica anche appartenente a contesti culturali diversi dal proprio</p> <p>5. valorizzare i beni artistici, culturali e ambientali presenti nel proprio territorio, conoscendone i valori estetici e sociali.</p> <p>6. Conoscere gli eventuali interventi per la tutela e la conservazione dei beni artistici.</p>
3. COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE		
<p>1. Lettura dell'opera d'arte come esempio di applicazione dei codici visuali e delle tecniche espressive.</p> <p>2. Produrre elaborati, utilizzando le regole della rappresentazione visiva, materiali multimediali, per creare composizioni espressive, creative e personali.</p> <p>3. Rielaborare immagini fotografiche, materiali di uso comune, elementi visivi, scritte e parole per produrre immagini creative.</p>	<p>1. lettura dell'opera d'arte attraverso le conoscenze acquisite sui codici visuali e sulle tecniche espressive</p> <p>2. Produrre elaborati, utilizzando le regole della rappresentazione visiva, materiali multimediali, per creare composizioni espressive, creative e personali.</p> <p>3. conoscenza di una terminologia appropriata e specifica</p>	<p>1. capacità di cogliere il significato culturale di un'opera d'arte</p> <p>2. individuazione di epoche storiche, utilizzando terminologie specifiche ed appropriate</p> <p>3. Conoscenza dei principali fenomeni artistici degli ultimi due secoli.</p> <p>4. Utilizzare diverse tecniche di rappresentazione del linguaggio visivo e figurativo per comunicare.</p> <p>5. produrre elaborati, utilizzando le regole della rappresentazione visiva, materiali multimediali per creare composizioni espressive, creative e personali.</p>

MUSICA

CLASSI PRIME E SECONDE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Eseguire collettivamente e individualmente brani strumentali di diversi generi e stili.
- Eseguire con la voce per imitazione brani corali ad una voce.
- Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale.
- Improvvisare semplici sequenze ritmiche e melodiche utilizzando semplici schemi.
- Conoscere e descrivere opere musicali.
- Accedere alle risorse musicali della rete e utilizzare semplici software.

TRAGUARDI

- € L'alunno realizza esperienze musicali con l'esecuzione di brani strumentali.
- Realizza esperienze musicali con l'interpretazione di brani vocali all'unisono.
 - Usa sistemi di notazione convenzionali.
 - Realizza idee musicali improvvisando e rielaborando.
 - Utilizza sistemi informatici.
 - Comprende opere musicali in relazione alla propria esperienza e ai diversi contesti storico-culturali.

CLASSI TERZE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- € Eseguire collettivamente e individualmente brani strumentali di diversi generi e stili.
- € Eseguire con la voce per imitazione e/o lettura brani corali ad una o più voci.
- € Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e non.
- € Improvvisare sequenze ritmiche e melodiche utilizzando schemi ritmici e melodici.
- € Conoscere e descrivere opere musicali in modo critico e personale.
- € Accedere alle risorse musicali della rete e utilizzare software specifici.
- € Progettare eventi sonori che integrino arti visive, danza e teatro.

TRAGUARDI

- € L'alunno realizza esperienze musicali con l'esecuzione di brani strumentali.
- € Realizza esperienze musicali con l'interpretazione di brani vocali a una o più voci.
- € Usa sistemi di notazione convenzionali e non.
- € Realizza idee musicali improvvisando e rielaborando.
- € Utilizza sistemi informatici.
- € Comprende e valuta opere musicali riconoscendone i significati in relazione ai diversi contesti storico-culturali.
- € Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali.

EDUCAZIONE FISICA

CLASSI PRIME

- € **Consolidare e potenziare le attività motorie di base**
- € **Partecipare ad attività di gioco-sportivo applicando le regole correttamente**
- € **Conoscenza delle varie attività sportive.**

CLASSI SECONDE

- € **Consolidare e potenziare le attività motorie di base in situazioni diversificate;**
- € **Partecipare ad attività di gioco motorio applicando le regole correttamente;**
- € **Praticare sport individuali e di squadra;**
- € **Conoscenza dei cambiamenti morfologici e fisiologici del proprio corpo.**

CLASSI TERZE

- € **Consolidare e potenziare le attività motorie di base nelle varie situazioni;**
- € **Partecipare alle attività di gioco motorio e sportivo applicando correttamente le regole;**
- € **Avviamento alla pratica sportiva;**
- € **Applicare stili di vita utili a mantenere un sano stato di salute;**
- € **Sviluppare la cultura motoria.**

8 PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

I progetti appartengono a vari "ambiti formativi" che definiscono saperi, apprendimenti e, soprattutto, comportamenti che riguardano le dimensioni della formazione della personalità. Dalle interazioni possibili tra i vari progetti scaturisce quell'arricchimento formativo al quale tende l'azione didattica che mette nella giusta relazione le attività curricolari e quelle extracurricolari.

ATTIVITA' CURRICULARI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
Playtime: inglese nella scuola dell'Infanzia	Olivo Patrizia
Natale: Pace, Amore e Fratellanza	Maniaci Rosa/Grugno Santa
In viaggio nel mondo deisuoni	Maniaci Rosa/Faustino Nunziata
Giocosport a scuola	Rifici R. /Palmeri A.
Sezioni aperte per gruppi eterogenei	Maniaci Rosa/Faustino Nunziata
Progetto Folk e Carnevale – INFANZIA	Galati Eleonora
Visite e Viaggi	Parasiliti Giuseppa
Scuola Sicura	Palmeri Antonino
Progetto Lettura	Gregorio Maria Rosa
Ambiente	Scaffidi M. Concetta
Educazione alla Salute e alla Prosocialità	Giuffrè Carmela
Ed. Stradale	Rifici Rosaria
Gioco Danza	Giardina Antonella
Drammatizzazione – scuola infanzia	Ricca Maria Carmela
Continuità	Ruggeri Carmela
Bimboil	Gullà Paola
Sporto a Scuola	Cono Ricciardello

ATTIVITA' OPZIONALI	
Avviamento alla pratica sportiva	Ricciardello Cono
Giochi Matematici	Marino Melina
Certifichiamoci in L2 – Inglese	Olivo Patrizia
Teatro	Messina Carmela
Sportello di Ascolto e Consulenza	Giuffrè Carmela
Folk e Tradizioni Popolari	Parasiliti Giuseppa
Scambi Culturali	

NUOVI PROGETTI	
Ritmo Musica e Movimento	Parasiliti Giuseppa
Piano di Miglioramento delle Nuove Tecnologie	Sidoti Salvatore
Imparo il Francese per Imparare il Francese	Carcione Concetta
Creati-vità insieme	Giardina Antonella
Ritmo Musica e Movimento	Parasiliti Giuseppa
Inclusione alunni disabili	Ricciardi Santina

9 ATTIVITÀ PARASCOLASTICHE

Le "attività parascolastiche" si collocano nel "flusso" della vita scolastica e tendono all'arricchimento del complesso processo formativo.

Molte si svolgono all'interno dei percorsi progettuali, altre hanno rilevanza educativa per i significati connessi a particolari momenti ed iniziative ricorrenti in ogni anno scolastico.

- ❖ Accoglienza
- ❖ Inaugurazione anno scolastico
- ❖ Celebrazione di "Ricorrenze" importanti, civili e religiose
- ❖ Incontri tra alunni
- ❖ Partecipazione a mostre e concorsi
- ❖ Appuntamenti con cinema e teatro
- ❖ Visite a realtà produttive, ad istituzioni, a siti storici ecc.
- ❖ Visite ecologiche
- ❖ Pasqua dello studente
- ❖ Incontri di orientamento

10 RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Il Collegio dei Docenti, riconoscendo l'importanza di una regolare e corretta interazione con le famiglie degli alunni, riserva uno spazio adeguato agli incontri con i genitori, che si terranno secondo quanto indicato:

- 1) Assemblea di tutti i genitori, all'inizio dell'anno scolastico per presentare il progetto educativo dell'Istituzione, per informare sulle scelte educative della scuola e su tutto quanto può essere proficuo per una buona collaborazione tra scuola e famiglia, per esempio:
 - € partecipare alle assemblee, alle interclassi, alle intersezioni, ai ricevimenti individuali;
 - € collaborare per atteggiamenti non difformi relativi ai comportamenti dei figli-alunni;
 - € informarsi sulle iniziative della scuola;
 - € contribuire all'arricchimento delle opportunità scolastiche;
 - € rispondere alle richieste scolastiche legittime (firme per avvisi, acquisto/controllo materiale scolastico, compilazione questionari, presentazione certificati medici).
- 2) Assemblea di genitori per classe o per sezione o per plesso, finalizzata all'illustrazione delle funzioni del Consiglio di classe, di interclasse e di intersezione e all'elezione dei genitori rappresentanti.

- 3) Incontri a scadenza bimestrale per informare sui processi d'apprendimento dei singoli alunni. In tali momenti saranno evidenziati:
- P I progressi evidenziati dall'alunno rispetto alla formazione della personalità
 - P Il livello iniziale di partenza, gli interessi e le attitudini manifestati
 - P Le potenzialità promosse
 - P Le eventuali difficoltà e/o le distanze dagli apprendimenti e dai traguardi comuni
 - P La necessità o meno di riprogrammare nuove e specifiche azioni didattiche da intraprendere con l'alunno.
- 4) Incontri su richiesta dei singoli genitori o del gruppo docente, per problematiche e/o questioni specifiche.

11 VALUTAZIONE

Il Gruppo docente concorda pienamente nel ritenere opportuno e necessario impostare il processo educativo sulla base del dialogo, instaurando con la classe un rapporto fondato sulla fiducia, sulla stima e sul rispetto reciproco.

L'alunno deve avere la certezza che il docente è dalla sua parte, che è una figura professionale in grado di offrire un servizio e che agisce nel suo interesse.

Con questi presupposti si ha l'opportunità di avere una conoscenza più completa degli alunni, che va oltre le conoscenze particolari (curriculum esplicito) riscontrabili attraverso test, in quanto il dialogo permette di accedere alla sfera privata dell'alunno, alla conoscenza del suo retroterra socio-ambientale (curriculum implicito) e quindi di attuare un processo educativo che utilizzi la valutazione non per emettere giudizi, ma per aiutarli a crescere e favorire, in maniera personalizzata, il processo di maturazione umana e cognitiva al di fuori di ogni logica comparativa, di parametri standardizzati, di ipoteche sulla frequenza di un successivo ordine di studi.

Il processo valutativo dell'azione educativo-didattica, seguirà i seguenti percorsi:

- a. Valutazione diagnostica, rilevata sulla base dei tests d'ingresso e secondo indicatori trasversali relativi alle diverse aree, da considerare come presupposto nell'elaborazione dei piani di studio.
- b. Valutazione formativa, rilevata in itinere, da esprimere nelle opportune sedi collegiali sulla base di precisi elementi di verifica (rilevazioni, osservazioni sistematiche, dialoghi, discussioni libere e guidate, interrogazioni, prove oggettive).
- c. Valutazione formativo-sommativa finale, volta all'accertamento dei risultati effettivamente conseguiti in rapporto agli obiettivi programmati, da esprimere con un giudizio di sintesi tra competenze e comportamenti.

Nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, oltre ai colloqui informativi, si realizzano attività in collaborazione con le famiglie e momenti di socializzazione. Verranno somministrati questionari di soddisfazione in relazione alla qualità della scuola.

GRIGLIA GENERALE ESPLICATIVA**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI – SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

VOTO	SIGNIFICATO
10	CONOSCENZE APPROFONDITE - COMPETENZE ELEVATE - CAPACITA' DI INTERCONNETTERE SAPERI DIVERSI Possiede un quadro completo e approfondito di conoscenze che ,insieme alle abilità acquisite, utilizza per mettere in atto comportamenti significativi dei quali ha ampia e piena padronanza. Dimostra elevate capacità di rielaborazione e di interconnessione autonoma, anche tra diversi ambiti disciplinari e in contesti nuovi.
9	CONOSCENZE RIGOROSE - COMPETENZE ELEVATE - ELEVATA CAPACITA' DI RIELABORAZIONE AUTONOMA Possiede un quadro completo e approfondito di conoscenze che , insieme alle abilità acquisite, utilizza per mettere in atto comportamenti significativi dei quali ha sicura padronanza. Sa procedere in modo autonomo e dimostra un'elevata capacità di rielaborazione.
8	CONOSCENZE AMPIE - COMPETENZE SICURE - BUONA CAPACITA' DI RIELABORAZIONE AUTONOMA Possiede un ampio quadro di conoscenze che, insieme alle abilità acquisite, utilizza per mettere in atto con sicurezza comportamenti efficaci. Sa procedere in modo autonomo e dimostra una buona capacità di rielaborazione.
7	CONOSCENZE COMPLETE - COMPETENZE ADEGUATE Possiede le dovute conoscenze curricolari e le applica in modo corretto. Utilizza le conoscenze e le abilità acquisite per mettere in atto comportamenti generalmente efficaci.
6	CONOSCENZE SUFFICIENTI - COMPETENZE INCERTE Conosce i contenuti curricolari essenziali e, applicandoli in modo sostanzialmente corretto, traduce l'insieme delle proprie abilità e conoscenze in comportamenti di accettabile efficacia.
5	CONOSCENZE LIMITATE - COMPETENZE INCERTE Conosce solo parzialmente i contenuti minimi curricolari. Applica le conoscenze con difficoltà e in modo non autonomo. Di conseguenza mette in atto comportamenti poco significativi per il raggiungimento degli obiettivi minimi.
4	CONOSCENZE INSUFFICIENTI - COMPETENZE SCARSE Manifesta gravi lacune nella conoscenza dei contenuti minimi disciplinari. Nell'applicazione incontra gravi difficoltà, anche se guidato. Traduce conoscenze e abilità in comportamenti non adeguati al compito e che producono esiti nettamente al di sotto dell'obiettivo minimo.

**GRIGLIA GENERALE ESPLICATIVA DEI VOTI DI COMPORTAMENTO
SCUOLA PRIMARIA**

VOTAZIONE	LIVELLO DI RIFERIMENTO
Ottimo	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno conosce e rispetta le regole della convivenza democratica. 2. Non ha mai ricevuto richiami disciplinari. 3. Frequenta con regolarità le lezioni. 4. Si rapporta con compagni e adulti correttamente, aiutando in modo costruttivo i compagni in difficoltà. 5. Ha cura del materiale proprio ed altrui e rispetta sempre l'ambiente scolastico. 6. Partecipa attivamente a tutte le attività proposte apportando il proprio contributo. 7. Porta a termine i lavori assegnati in modo pertinente e preciso rispettando i tempi di esecuzione..
Distinto	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno conosce e rispetta le regole della convivenza democratica. 2. Non ha mai ricevuto richiami disciplinari. 3. Frequenta con regolarità le lezioni. 4. Si rapporta con compagni e adulti correttamente, aiutando in modo costruttivo i compagni in difficoltà. 5. Ha cura del materiale proprio ed altrui e rispetta sempre l'ambiente scolastico. 6. Partecipa attivamente a tutte le attività proposte. 7. Porta a termine i lavori assegnati rispettando i tempi di esecuzione.
Buono	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno, in genere, conosce e rispetta le regole della convivenza democratica. 2. Non ha mai ricevuto richiami disciplinari ma, talvolta, sono state necessarie annotazioni sul diario. 3. Frequenta regolarmente le lezioni. 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo corretto. 5. Ha cura discontinua del materiale proprio ed altrui e rispetta quasi sempre l'ambiente scolastico. 6. Partecipa alle diverse attività proposte. 7. Di norma porta a termine i lavori assegnati in modo rispettando quasi sempre i tempi di esecuzione.
Discreto	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno conosce le regole della convivenza democratica ma non sempre le rispetta. 2. Riceve talvolta richiami disciplinari e/o annotazioni sul diario. 3. Frequenta regolarmente le lezioni. 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo non sempre corretto. 5. Ha una modesta cura del materiale proprio ed altrui e non sempre rispetta l'ambiente scolastico. 6. Partecipa in modo abbastanza pertinente alle attività proposte. E' sufficientemente puntuale nel portare a termine i lavori anche se non sempre rispetta i tempi di esecuzione.
Sufficiente	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno conosce superficialmente le regole della convivenza democratica e non sempre le rispetta. 2. Riceve spesso richiami disciplinari e annotazioni sul diario. 3. Frequenta regolarmente le lezioni. 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo poco corretto. 5. Ha una scarsa cura del materiale proprio ed altrui ed è poco rispettoso dell'ambiente scolastico. 6. Partecipa alle attività proposte ma in modo poco pertinente. 7. Spesso non porta a termine i lavori assegnati.

GRIGLIA GENERALE ESPLICATIVA DEI VOTI DI COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		VOTO
Comportamento	- Pieno rispetto del regolamento d'Istituto - Attenzione e disponibilità verso gli altri - Ruolo propositivo all'interno della classe e funzione di leader positivo - * Si è distinto in qualche episodio o comportamento esemplare	10
Partecipazione	- Vivo interesse e partecipazione con interventi pertinenti e personali - Assolvimento completo e puntuale dei doveri scolastici	
Frequenza	- Frequenza assidua	
Comportamento	- Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe - Pieno rispetto del regolamento d'istituto - Equilibrio nei rapporti interpersonali	9
Partecipazione	- Vivo interesse e partecipazione costante alle lezioni - Regolare assolvimento nelle consegne scolastiche	
Frequenza	- Frequenza regolare o assenze sporadiche, rari ritardi	
Comportamento	- Rispetto delle norme fondamentali del regolamento d'Istituto - Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe - Correttezza nei rapporti interpersonali	8
Partecipazione	- Attenzione e partecipazione costante al dialogo educativo - Assolvimento abbastanza regolare nelle consegne scolastiche	
Frequenza	- Alcune assenze e ritardi	
Comportamento	- Episodi non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico - Rapporti sufficientemente collaborativi - Rapporti interpersonali non sempre corretti	7
Partecipazione	- Partecipazione discontinua all'attività didattica - Interesse selettivo - Scarsa puntualità nelle consegne scolastiche	
Frequenza	- Ricorrenti assenze e ritardi	
Comportamento	- Episodi ripetuti di mancato rispetto del regolamento scolastico in assenza di ravvedimento - Comportamenti soggetti a sanzioni disciplinari con ammonizione del Dirigente Scolastico o sospensione da 1 a 15 giorni. - Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti, compagni, personale della scuola - danni arrecati volontariamente alle persone, alle cose	6
Partecipazione	- Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo condizionante lo svolgimento delle attività didattiche - Ripetute manifestazioni di disinteresse per le attività scolastiche	
Frequenza	- Frequenti assenze e ripetuti ritardi	

Comportamento	<ul style="list-style-type: none"> - Gravi episodi contrari alle indicazioni contenute nel Regolamento d'Istituto e nel patto di corresponsabilità, che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari con sospensione superiore ai 15 gg. (di competenza del Consiglio d'Istituto): condizione necessaria - Continue e reiterate mancanze del rispetto del regolamento scolastico - Gravi episodi: <ul style="list-style-type: none"> a) lesivi della dignità di compagni, docenti, personale della scuola, b) con pericolo per l'incolumità delle persone, c) caratterizzati da violenza grave con elevato allarme sociale (reati) - Funzione negativa nel gruppo classe 	5
Partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> - Completo disinteresse al dialogo educativo - Mancato assolvimento delle consegne scolastiche 	
Frequenza	<ul style="list-style-type: none"> - Numerose assenze e ripetuti ritardi 	

NB: Un voto potrà essere assegnato anche nel caso in cui non si verificano tutte le voci degli indicatori.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE NELLE SINGOLE DISCIPLINE – SCUOLA SECONDARIA

Griglia corrispondenza voti giudizi: Italiano					
Voto	Conoscenze	Produzione orale	Produzione scritta	Comprensione e Applicazione	Analisi, Sintesi e Rielaborazione
4	Carenti per lacune molto ampie.	Inefficace e povera di elementi di organizzazione dal lessico improprio e molto approssimativo. Scorretta nell'uso delle strutture morfosintattiche.	I testi presentano vari errori sul piano morfosintattico, un lessico approssimativo e sono strutturati con periodi a volte incompleti e/o confusi. Il contenuto è scarsamente rispondente alle richieste.	La comprensione è stentata, limitata a qualche singolo aspetto marginale. L'applicazione risulta fortemente carente.	Confonde i dati essenziali con gli elementi accessori e li ordina con molta difficoltà.
5	Incomplete rispetto ai contenuti minimi fissati per la disciplina.	Carente sul piano lessicale. Poco corretta nell'uso delle strutture morfosintattiche.	I testi presentano alcuni errori di ortografia, anche gravi, un uso approssimativo del lessico e strutture poco scorrevoli, a tratti confuse e scorrette. Il contenuto è solo parzialmente aderente alle richieste.	Insicure e parziali sono sia la comprensione che l'applicazione di concetti e procedimenti.	Ordina i dati a volte in modo confuso. Coglie solo parzialmente i nessi problematici operando analisi e sintesi poco corrette.
6	Non sempre complete, di taglio a volte mnemonico, ma pertinenti e tali da consentire la comprensione dei contenuti fondamentali stabiliti.	Semplice e chiara sul piano lessicale. Lineare e sostanzialmente corretta nell'uso delle strutture morfosintattiche. Idonea alla comunicazione dei contenuti anche se in modo generico.	I testi presentano una forma sostanzialmente corretta e strutturata mediante periodi semplici. Il lessico risulta generico, ma chiaro. Il contenuto è rispondente alle richieste.	La comprensione è globale e limitata agli aspetti fondamentali, lenta e qualche volta meccanica l'applicazione.	Ordina i dati e coglie i nessi essenziali. Riproduce analisi e sintesi desunte dagli strumenti didattici utilizzati.
7	Complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo.	Corretta e ordinata. L'uso del lessico è vario. Scorrevole sul piano morfosintattico. Idonea alla comunicazione dei contenuti.	I testi presentano una forma corretta, un lessico vario e preciso. Le strutture sono scorrevoli e costruite con ordine. Il contenuto è pertinente alle richieste.	La comprensione è piena, sicura l'applicazione.	Ordina i dati con sicurezza, stabilisce gerarchie coerenti e imposta analisi e sintesi corrette con una certa autonomia.
8	Complete e puntuali.	Scorrevole, ben strutturata, caratterizzata dall'uso di un lessico vario ed appropriato, efficace nella comunicazione.	I testi presentano una forma corretta, pienamente scorrevole e ben strutturata, un lessico vario ed appropriato. Il contenuto è completo e pienamente pertinente alle richieste.	La comprensione risulta completa e puntuale, consapevole e sicura l'applicazione.	Ordina i dati con sicurezza e sa cogliere i nuclei problematici, imposta analisi e sintesi precise e coerenti in modo autonomo
9	Approfondite	Fluida, scorrevole e molto ben organizzata, caratterizzata dall'uso di un lessico specifico, vario ed appropriato. Molto efficace e ben finalizzata agli scopi della comunicazione.	I testi presentano una forma assolutamente corretta, scorrevole e ben strutturata, costruita mediante l'uso di periodi ben articolati, dal lessico ricco, specifico ed appropriato. Il contenuto è approfondito e pienamente pertinente alle richieste, corredato da riflessioni personali.	La comprensione risulta completa e approfondita, rigorosa l'applicazione.	Stabilisce con estrema facilità relazioni e confronti, analizza con precisione e sintetizza con coerenza ed efficacia, inserisce elementi di valutazione caratterizzati da decisa autonomia.
10	Largamente approfondite, ricche di apporti personali provenienti anche da fonti extrascolastiche.	Caratterizzata da notevole fluidità dialettica e da uno stile espressivo personale.	I testi presentano una forma fluida, scorrevole e ben organizzata sul piano strutturale, caratterizzata da un lessico ricco, specifico ed appropriato, costruita con periodi complessi e ben articolati, secondo uno stile personale. Il contenuto è originale, ricco di spunti significativi e/o di argomentazioni.	La comprensione risulta organica e approfondita, rigorosa e personale l'applicazione.	Realizza relazioni complesse anche interdisciplinari, analizza in modo acuto ed originale, è in grado di compiere anche valutazioni critiche del tutto autonome.

Griglia di valutazione Lingue Straniere

Livelli di Apprendimento

4	<p>Non comprende che qualche elemento di un messaggio orale su argomento noto senza coglierne il contenuto globale. Incontra difficoltà a rispondere, anche in modo frammentario, su semplici argomenti. Scrive con errori che rendono difficile la comprensione anche di brevi testi Ha difficoltà nell'esprimersi anche in campi noti e semplici e non raggiunge lo scopo comunicativo. Non dispone di un repertorio di funzioni linguistiche memorizzato Usa in modo non adeguato le strutture Non riesce ad usare alcun elemento contestuale per facilitare la comprensione Non conosce aspetti di civiltà in modo frammentario</p>
5	<p>Comprende parte degli elementi essenziali di un messaggio scritto o orale su un argomento noto. Riesce a fare qualche domanda e a rispondere anche se con errori non invalidanti la comunicazione su semplici argomenti. Si esprime con esitazione e con errori lessicali e di registro che talvolta pregiudicano il significato. Scrive in modo comprensibile, ma con errori ortografici ed improprietà lessicali. Usa in modo mnemonico, ma talvolta frammentario, alcune semplici espressioni Sa usare in parte le strutture note Usa immagini per aiutarsi nella comprensione. Ripete conoscenze di cultura e civiltà straniere apprese in modo frammentario</p>
6	<p>Comprende gli elementi essenziali di un messaggio scritto o orale su un argomento noto. Riesce a fare domande e a rispondere anche se con errori non invalidanti la comunicazione su semplici argomenti . Si esprime con esitazione e con errori lessicali e di registro che non pregiudicano il significato. Scrive in modo comprensibile, ma con errori ortografici ed improprietà lessicali. Usa in modo mnemonico, ma talvolta frammentario, semplici espressioni Sa usare la maggior parte delle strutture note Usa immagini per aiutarsi nella comprensione. Ripete conoscenze di cultura e civiltà straniere apprese</p>
7	<p>Comprende quasi integralmente un messaggio orale o scritto su argomenti familiari o noti. Riesce a fare domande e a rispondere anche se con qualche improprietà su argomenti noti e di tipo familiare. Si esprime con pronuncia comprensibile e con lessico e registro generalmente appropriati in campi noti e non complessi. Scrive brevi testi, con pochi errori ed improprietà lessicali Usa espressioni memorizzate in modo appropriato Dimostra, prevalentemente, un uso corretto delle strutture grammaticali Usa immagini per aiutarsi nella comprensione. Riesce ad inferire alcuni vocaboli non noti. Conosce usi, costumi e tradizioni dei paesi studiati</p>
8	<p>Comprende integralmente il contenuto di un messaggio orale o scritto su argomenti familiari o noti Riesce a fare domande e a rispondere su argomenti noti e di tipo familiare. Si esprime con pronuncia chiara, in campi noti e non complessi, con lessico e registro generalmente appropriati. Scrive brevi testi in modo chiaro e corretto nonostante qualche errore e con un lessico quasi sempre adeguato Usa in modo quasi sempre appropriato le funzioni linguistiche note. Ha quasi sempre padronanza delle strutture grammaticali note Usa quasi tutti gli elementi del contesto comunicativo per anticipare il significato del testo ed inferire vocaboli non noti</p>
9	<p>Comprende bene il contenuto di un messaggio orale o scritto su argomenti familiari o noti Riesce a fare domande e a rispondere su argomenti noti e di tipo familiare. Si esprime sempre con pronuncia chiara, in campi noti e non complessi, con lessico e registro generalmente appropriati. Scrive brevi testi in modo chiaro e corretto nonostante qualche lieve errore e con un lessico adeguato Usa in modo appropriato le funzioni linguistiche note. Ha padronanza delle strutture grammaticali note Usa tutti gli elementi del contesto comunicativo per anticipare il significato del testo ed inferire vocaboli non noti</p>
10	<p>Comprende bene e con prontezza il contenuto di un messaggio orale o scritto su argomenti familiari o noti Riesce a fare domande e a rispondere con prontezza su argomenti noti e di tipo familiare. Si esprime sempre con pronuncia chiara, in modo scorrevole e con lessico e registro appropriati in campi noti, non complessi. Scrive brevi testi in modo organico, corretto e con lessico adeguato Usa in modo sempre appropriato e creativo le funzioni linguistiche note. Ha buona padronanza delle strutture grammaticali Usa efficacemente tutti gli elementi del contesto comunicativo per anticipare il significato del testo ed inferire vocaboli non noti</p>

Griglia di valutazione
Storia-Cittadinanza e Costituzione- Geografia

Voto	
4	<ul style="list-style-type: none"> € Conoscenze lacunose € Esposizione, confusa stentata e caratterizzata da un lessico povero € Orientamento spazio-temporale carente € Non distingue in modo chiaro i concetti fondamentali dagli aspetti accessori e li ordina con molta difficoltà € Coglie a fatica le informazioni presenti in un testo e non è in grado di rappresentarle schematicamente € Gravi carenze di metodo; nell'organizzazione del suo lavoro ha costantemente bisogno di essere guidato € Motivazione inadeguata
5	<ul style="list-style-type: none"> € Conoscenze parziali € L'esposizione degli argomenti è poco corretta e caratterizzata da un lessico generico € Ancora incerta la capacità di orientamento spazio-temporale € Coglie parzialmente i nessi problematici, operando analisi e sintesi poco corrette € Fatica a distinguere le informazioni essenziali dalle secondarie e ha difficoltà nella rappresentazione logica delle informazioni € Ha bisogno di essere guidato nell'organizzazione del suo lavoro
6	<ul style="list-style-type: none"> € Sufficiente conoscenza degli argomenti svolti € Esposizione semplice, chiara e sostanzialmente corretta € Si orienta con una certa sicurezza nell'ambito spazio-temporale € Ordina i dati e coglie i nessi essenziali, produce analisi e sintesi generalmente corrette € Ricava da un testo letto o ascoltato un buon numero di informazioni essenziali, creando adeguate rappresentazioni € Lavora individualmente o in gruppo con un sufficiente grado di autonomo
7	<ul style="list-style-type: none"> € Possiede conoscenze complete € L'esposizione risulta corretta, caratterizzata da un lessico vario ed idonea alla comunicazione dei contenuti disciplinari € Adeguato l'orientamento spazio-temporale € Imposta analisi e sintesi corrette in modo autonomo € Ricava da un testo letto o ascoltato un buon numero di informazioni essenziali, creando adeguate rappresentazioni € Lavora individualmente o in gruppo con un discreto grado di autonomia
8	<ul style="list-style-type: none"> € Possiede conoscenze ampie € L'esposizione è scorrevole, ben strutturata ed efficace, caratterizzata da un buon uso del lessico specifico € Ben organizzato l'orientamento spazio-temporale € Imposta analisi e sintesi coerenti, operando collegamenti interdisciplinari € Ricava da un testo letto o ascoltato un buon numero di informazioni, creando appropriate rappresentazioni € Lavora individualmente o in gruppo con un buon grado di autonomia
9	<ul style="list-style-type: none"> € Conoscenze ampie ed approfondite € Esposizione fluida, scorrevole e ben organizzata, caratterizzata dall'uso appropriato del lessico specifico € Ben organizzato risulta l'orientamento spazio-temporale € Analizza con precisione e sintetizza con coerenza ed efficacia € Effettua autonomamente la selezione delle informazioni lette o ascoltate ed elabora valide mappe concettuali o schemi, lavorando individualmente o in gruppo
10	<ul style="list-style-type: none"> € Conoscenze organiche ed approfondite, ricche di apporti personali provenienti anche da fonti extrascolastiche € Esposizione caratterizzata da notevole fluidità dialettica e da uno stile argomentativo personale € Ben organizzato risulta l'orientamento spazio-temporale € Analizza in modo acuto e originale ed è in grado di compiere valutazioni critiche del tutto autonome € Effettua autonomamente la selezione delle informazioni lette o ascoltate e le rappresenta efficacemente con mappe concettuali o schemi, lavorando individualmente o in gruppo

GRIGLIA DEI VOTI DI PROFITTO DI SCIENZE MATEMATICHE

VOTO DECIMALE	CONOSCENZE – COMPETENZE – CAPACITA'
4	Conoscenze lacunose e parziali. Applica regole e formule se guidato. Errori nell'esecuzione di semplici calcoli. Incontra difficoltà nell'individuazione dei dati e delle tecniche risolutive di un problema. Si esprime in modo impreciso e sconosce la terminologia specifica.
5	Conoscenze limitate e superficiali. Gestisce semplici situazioni. Applica regole e formule in semplici contesti con imperfezioni. Incontra qualche difficoltà nell'individuazione dei dati e delle tecniche risolutive di un problema. Si esprime con qualche difficoltà e utilizza una terminologia imprecisa.
6	Conoscenze essenziali dei contenuti che riferisce in modo semplice e chiaro. Applica regole e formule senza commettere errori sostanziali. Esegue correttamente i calcoli. Individua le informazioni fondamentali di un problema, imposta strategie risolutive che contengono elementi positivi ma non sempre sono chiare o complete e verifica in modo globalmente accettabile. Individua gli elementi essenziali di un messaggio, si esprime in modo semplice e chiaro facendo uso per lo più di termini e simboli corretti.
7	Conoscenze complete; se guidato sa approfondire. Rielabora in modo corretto le informazioni. Applica regole, formule e procedimenti logici autonomamente ma con qualche imperfezione. Corretto l'uso delle tecniche di calcolo. Comprende i problemi che risolve in modo sostanzialmente esatto. Coglie un messaggio in modo completo e fornisce informazioni pertinenti utilizzando correttamente termini e simboli del linguaggio specifico.
8	Conoscenze complete e sicure. Rielabora in modo corretto e completo. Applica regole, formule e procedimenti logici autonomamente in problemi più complessi dimostrando di conoscere e organizzare adeguatamente i procedimenti risolutivi. Utilizza i linguaggi specifici correttamente, possiede un'adeguata capacità di rielaborazione.
9	Conoscenze complete, organiche e con approfondimenti autonomi. Applica regole, proprietà in modo corretto e preciso anche in problemi complessi, coglie analogie e differenze, possiede padronanza dei procedimenti risolutivi e verifica con correttezza. Utilizza i linguaggi specifici in modo appropriato, possiede un'adeguata capacità di rielaborazione personale.
10	Conoscenze approfondite, organiche e ampliate che sa rielaborare correttamente e in modo critico. Individua con immediatezza e padronanza relazioni e proprietà che interpreta e applica in modo chiaro e preciso cogliendo analogie e differenze. E' in grado di affrontare problemi in vari contesti, individuare strategie risolutive e applicarle in modo consapevole e verificare i risultati con sicurezza. Codifica e decodifica un messaggio utilizzando in modo sintetico termini e simboli specifici; inserisce valutazioni personali e riflessioni.

TECNOLOGIA

SCALA DI VALUTAZIONE, ovvero LIVELLI DI COMPETENZA PER CIASCUNA DIMENSIONE INDIVIDUATA

Dimensioni di competenza disciplinare	Consapevolezza delle correlazioni fra tecnica, uomo, società ed ambiente	Abilità di ideazione e realizzazione tecnica	Possesso di conoscenze tecniche e tecnologiche	Padronanza dei linguaggi formali della tecnologia
Non sufficiente (4-1)*	Ha molta difficoltà ad esprimersi ed analizzare e dimostra una comprensione frammentaria e/o molto parziale.	Si impegna poco, non sa organizzare e portare a termine il proprio lavoro, neanche con la guida dell'insegnante	Dimostra di conoscere in modo frammentario e gravemente carente contenuti limitati a poche aree tecnologiche	Non sa usare i linguaggi grafici e verbali della tecnologia, e gli strumenti elementari. Non conosce le più semplici procedure tecniche. Ha difficoltà ad esprimersi.
Non sufficiente/ Mediocre (5)	Mostra difficoltà ad esprimersi, analizzare e sintetizzare, e non va oltre agli aspetti più banali e appariscenti.	Guidato riesce ad organizzare in forma appena accettabile il proprio lavoro, ma non lo porta a termine	Dimostra di conoscere in modo gravemente carente e/o confuso i contenuti di quasi tutte le aree tecnologiche	Utilizza soltanto gli strumenti elementari del disegno tecnico, ma in modo scorretto e con molta difficoltà. Non sa usare i linguaggi grafici e verbali della tecnologia e le più semplici procedure tecniche. Si esprime in modo frammentario ed improprio.
Sufficiente (6)	Analizza, sintetizza e rielabora in modo confuso o poco pertinente, dimostrando tuttavia una comprensione essenziale	Ha sempre bisogno di guida per organizzare e portare a termine il proprio lavoro	Dimostra di conoscere in modo superficiale e lacunoso i contenuti delle diverse aree tecnologiche	E' molto impreciso nell'uso dei linguaggi formali della tecnologia. Dimostra un uso accettabile degli strumenti, e riesce ad applicare le più semplici procedure tecniche, talvolta con la guida dell'insegnante
Buono (7)	Sa analizzare, sintetizzare e rielaborare in modo sostanzialmente corretto, anche se a volte un po' superficiale e/o impreciso	A volte poco preciso e/o lento, tuttavia si dimostra impegnato nell'organizzare il proprio lavoro, e riesce sempre a portarlo a termine; raramente ha bisogno di guida	Dimostra di conoscere in modo non sempre approfondito e non sempre completo i contenuti delle diverse aree tecnologiche	Usa in modo non sempre chiaro e preciso i linguaggi formali della tecnologia, gli strumenti e le procedure tecniche.
Distinto (8)	Sa analizzare, sintetizzare e rielaborare in modo chiaro e completo, dimostrando una reale comprensione delle problematiche	Sa organizzare e portare a termine autonomamente, con ordine e buona precisione il proprio lavoro. Sa eseguire una verifica quanto meno funzionale del prodotto.	Dimostra di conoscere in modo chiaro e completo i contenuti delle diverse aree tecnologiche	Usa i linguaggi formali della tecnologia, gli strumenti e le procedure tecniche, in modo appropriato e corretto. Conosce i significati specifici dei termini tecnici che usa.
Ottimo (9)	Si esprime in modo organico. Sa analizzare, sintetizzare e rielaborare in modo critico e sempre pertinente, dimostrando una comprensione approfondita delle problematiche	Sa programmare, organizzare e portare a termine autonomamente il proprio lavoro con precisione, efficacia e scelta consapevole dei materiali. Esegue sempre una verifica funzionale di quanto	Dimostra di conoscere in modo chiaro, completo e approfondito i contenuti delle diverse aree tecnologiche	Usa con sicurezza ed in modo efficace i linguaggi formali della tecnologia, gli strumenti e le procedure tecniche. Nell'esposizione dimostra di conoscere un'ampia ed appropriata terminologia tecnica.

		prodotto e dei materiali utilizzati.		
Lodevole (10)	Si esprime in modo organico con osservazioni significative, esempi e varietà di spunti. Sa analizzare, sintetizzare e rielaborare in modo critico, sempre pertinente e logicamente coerente, dimostrando una personale e profonda comprensione delle problematiche	Usa consapevolmente il metodo progettuale, organizzando logicamente le varie fasi del proprio lavoro, e portandolo a termine in modo del tutto autonomo con notevole precisione. Esegue sempre una verifica della rispondenza all'uso da farsi, degli aspetti funzionali-formali-materiali di quanto prodotto.	Espone con logica chiara, in modo completo, approfondito e con osservazioni spesso originali, i contenuti delle diverse aree tecnologiche	Dimostra sicurezza e consapevolezza critica nell'uso dei linguaggi formali della tecnologia, nella scelta e nell'utilizzo degli strumenti e delle procedure tecniche più idonee a raggiungere il risultato prefisso. Espone con chiarezza e proprietà di linguaggio, usando all'occorrenza anche a supporti mediatici visivi.

* Come criterio di differenziazione dall'1 al 4 del voto di non sufficienza, si adatterà il seguente:
non sufficienza in 1 sola dimensione di competenza = 4; in 2 dimensioni = 3; in 3 dimensioni = 2; nelle 4 dimensioni = 1

ARTE E IMMAGINE

La valutazione ha prodotto il seguente schema operativo:

1. Tecniche artistiche dell'arte. 2. Strutture del linguaggio visivo e produzione dei messaggi visivi 3. Percorsi

9/10	Conosce ed utilizza in modo completo e corretto le strutture del linguaggio visivo. Rappresenta in modo completo e dettagliato gli elementi della realtà, anche utilizzando la prospettiva.	Sa inventare, rielaborare e produrre messaggi visivi in modo personale ed originale, motivando le proprie scelte. Conosce e sa usare le tecniche con disinvoltura, sfruttandone le possibilità espressive in maniera consapevole.	Sa collocare un'opera nel giusto contesto storico e culturale, cogliendone il significato espressivo ed estetico, anche in relazione a simboli e metafore.
8	Conosce ed utilizza in modo corretto le strutture del linguaggio visivo. Rappresenta in modo particolareggiato gli elementi della realtà, anche utilizzando la prospettiva.	Sa inventare e produrre messaggi visivi in modo adeguato e sa rielaborarli in modo personale, motivando le proprie scelte. Conosce le tecniche espressive e le sa usare in modo flessibile e soddisfacente	Sa collocare un'opera nel giusto contesto storico e culturale, cogliendone gli aspetti espressivi ed estetici più significativi, anche in relazione a simboli e metafore

7	<p>Conosce ed applica in modo abbastanza corretto le strutture del linguaggio visivo.</p> <p>Rappresenta in modo abbastanza particolareggiato gli elementi della realtà, anche utilizzando la prospettiva intuitiva.</p>	<p>Sa inventare e produrre messaggi visivi in modo corretto e sa rielaborarli in modo abbastanza personale.</p> <p>Conosce le tecniche espressive e le sa usare in modo autonomo e adeguato.</p>	<p>Sa collocare un'opera con consapevolezza, nel giusto contesto storico e culturale, indentificando alcuni simboli e metafore.</p>
6	<p>Conosce ed applica in modo accettabile le strutture del linguaggio visivo.</p> <p>Dimostra qualche incertezza nel rappresentare gli elementi della realtà.</p>	<p>Produce messaggi visivi in modo prevalentemente corretto, con alcuni elementi di rielaborazione personale.</p> <p>Conosce le tecniche espressive e le sa usare in modo prevalentemente autonomo ma non del tutto adeguato.</p>	<p>Sa collocare con qualche incertezza un'opera nel giusto contesto storico e culturale.</p>
5	<p>Conosce poco ed applica in maniera spesso errata le strutture del linguaggio visivo.</p> <p>Povertà espressiva e rappresentazione legata a stereotipi.</p>	<p>Produce messaggi visivi il più delle volte in modo incoerente e stereotipato.</p> <p>Conosce superficialmente le tecniche e anche se guidato, non dimostra di usarle in modo adeguato.</p>	<p>Non sa collocare un'opera nel giusto contesto storico e culturale.</p>
4	<p>Non conosce le strutture del linguaggio visivo.</p> <p>Produce messaggi stereotipati o non li produce affatto.</p>	<p>Non produce messaggi visivi o li produce in modo inadeguato.</p>	<p>Non possiede nemmeno minime conoscenze storico-artistiche.</p>

CERTIFICAZIONE FINALE DELLE COMPETENZE

<p>Livello Avanzato</p> <p>Voto 9/10</p>	<p>Osserva in modo dettagliato messaggi visivi ed elementi della realtà. Ha superato gli stereotipi fondamentali. Riconosce ed applica con padronanza strumenti e tecniche espressive. Sa esprimersi con un linguaggio grafico-pittorico sicuro ed originale. Legge un messaggio visivo e un'opera d'arte in modo approfondito e sa collocarla nel giusto contesto storico-culturale.</p>
<p>Livello Intermedio</p> <p>Voto 7/8</p>	<p>Osserva in modo abbastanza dettagliato messaggi visivi ed elementi della realtà. Ha superato gli stereotipi in modo soddisfacente conosce ed applica in modo abbastanza corretto strumenti e tecniche espressive. Si esprime con un linguaggio grafico-pittorico buono.</p>
<p>Livello Iniziale</p> <p>Voto 5/6</p>	<p>Osserva in modo complessivo messaggi visivi ed elementi della realtà. È ancora molto legato agli stereotipi conosce ed applica in modo accettabile strumenti e tecniche espressive.</p>

MUSICA (per il triennio)

I CRITERIO: Comprensione ed uso dei linguaggi specifici.

1 Indicatore: Uso della notazione e varie simbologie musicali

- Sottindicatori: 1a. Sa leggere e comprendere la simbologia musicale
1b. Sa usare la simbologia musicale
1c. Conosce e comprende gli aspetti storici trattati

Descrittore

Sa leggere, usare, analizzare la notazione:

- con scioltezza 10
- consapevolmente 9.
- in modo corretto 8
- in modo abbastanza corretto 7
- Incerto 6
- in modo superficiale 5
- con qualche difficoltà 4
-

2 Indicatore: Conoscenza del lessico musicale

- Sottindicatori: 2a. Conosce e comprende la terminologia specifica musicale
2b. Usa in modo appropriato la terminologia specifica

Descrittore:

Conosce - comprende - usa il lessico musicale

- con scioltezza 10
- consapevolmente 9.
- in modo corretto 8
- in modo abbastanza corretto 7
- Incerto 6
- in modo superficiale 5
- con qualche difficoltà 4

II CRITERIO: Espressione vocale ed uso di mezzi strumentali

1 Indicatore: Acquisizione e notazione del senso ritmico

- Sottindicatori: 1a. Sa riprodurre semplici figure ritmiche
1b. Sa riprodurre un ritmo di media difficoltà con le voci e con strumenti
1c. Sa accompagnare una melodia con l'ausilio di strumenti a percussione

Descrittore:

Sa riprodurre strutture ritmiche

- con scioltezza 10
- consapevolmente 9.
- in modo corretto 8
- in modo abbastanza corretto 7

- Incerto 6
- in modo superficiale 5
- con qualche difficoltà 4
- 2 Indicatore: Capacità di intonazione e/o abilità strumentale
- Sottoindicatore: 2a. Sa riprodurre con la voce la nota alla giusta altezza
- 2b. Sa riprodurre una semplice melodia con la voce e con strumenti
- 2c. Sa suonare o cantare in gruppo brani polifonici

Descrittore:

- Sa riprodurre una melodia con la voce e con semplici strumenti musicali
- con scioltezza 10
- consapevolmente 9.
- in modo corretto 8
- in modo abbastanza corretto 7
- Incerto 6
- in modo superficiale 5
- con qualche difficoltà 4

III CRITERIO: Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali

- 1 Indicatore: Capacità di ascoltare in modo attento e cosciente una realtà sonora
- Sottoindicatore: 1a. Sa riconoscere di un suono: altezza, durata, intensità e timbro
- 1b. Sa riconoscere di un brano l'aspetto ritmico e melodico
- 1c. Sa riconoscere di un brano le principali strutture semplici e/o complesse
- 1d. Sa analizzare uno spartito

Descrittore:

- Sa riconoscere di un brano l'aspetto acustico, ritmico, formale
- con scioltezza 10
- consapevolmente 9.
- in modo corretto 8
- in modo abbastanza corretto 7
- Incerto 6
- in modo superficiale 5
- con qualche difficoltà 4

2 Indicatore: - Capacità di collegare il linguaggio musicale ad altri linguaggi

Descrittore:

- Sa individuare le funzioni della musica nel film d'animazione, film cinematografico, nella pubblicità
- con scioltezza 10
- consapevolmente 9.
- in modo corretto 8
- in modo abbastanza corretto 7
- Incerto 6
- in modo superficiale 5
- con qualche difficoltà 4

IV CRITERIO: Rielaborazione personale di materiali sonori

1 Indicatore: Capacità di intervenire su una data realtà musicale

Sottoindicatore: Sa variare un ritmo o una sequenza ritmico-melodica

2 Indicatore: Capacità di improvvisazione e creazione di materiali sonori

- Sottoindicatori: 2a. Sa sonorizzare altri linguaggi comunicativi
- 2b. Dato lo scopo e alcune condizioni, sa produrre un messaggio musicale

- con scioltezza 10
- consapevolmente 9.
- in modo corretto 8
- in modo abbastanza corretto 7
- Incerto 6
- in modo superficiale 5
- con qualche difficoltà 4

Descrittore: sa creare un messaggio atto allo scopo

- con scioltezza 10
- consapevolmente 9.
- in modo corretto 8

- in modo abbastanza corretto 7
- Incerto 6
- in modo superficiale 5
- con qualche difficoltà 4

INDICATORI CLASSE I^a:

CRITERIO: comprensione ed uso dei linguaggi specifici.

SETTORE	CAPACITÀ	CONTENUTO	METODO	STRUMENTI
Educazione orecchio musicale	Discriminare memorizzare riconoscere.	fatti sonori negli aspetti ritmico-melodico-timbrico-formale e in quelli fisici (acustica).	Ascolto e osservazione dei fenomeni sonori dell'ambiente naturale e umano. Conoscenza.	Libri di testo Computer Lettore CD Strumenti musicali Laboratorio di fisica
Apprendimento della notazione.	Comprendere. Usare consapevolmente	Corrispondenza suono-segno. la notazione musicale (di tipo intuitivo, tradizionale, contemporaneo).	Leggere partiture per suoni determinati. Pentaagramma. note. lettura e scrittura sul pentaagramma. Leggere le figure musicali: semibreve, minima, semiminima, croma ecc. e relative pause.	Pentaagramma. Esercizi preparati dall'insegnante.
Cenni storici sull'evoluzione storico-musicale.	Scoprire e conoscere	testimonianze storico-sociali dalla nascita della musica fino alla polifonia.	Lettura e ricerca di documenti.	Libro di testo. Appunti.

CRITERIO: espressione vocale ed uso di mezzi strumentali.

SETTORE	CAPACITÀ	CONTENUTO	METODO	STRUMENTI
Educazione orecchio musicale.	Impostare.	la voce. il suono (con la voce).	Impostazione della respirazione diaframmatica. Produzione di suoni vocali. Canto per imitazione. Canto e canone. Lettura cantata di semplici melodie con 2, 3, 4 suoni.	Libri di testo Computer Lettore CD Strumenti musicali
Educazione orecchio musicale.	Sviluppare, maturare Imitare Riprodurre	senso ritmico. libere proposizioni ritmiche. modelli musicali dati con la voce o con mezzi strumentali.	Il ritmo della parola. Pulsazioni e raggruppamenti. Ritmo binario e ternario. Dettato ritmico. Lettura ed imitazione di schemi ritmici semplici. Incisi, ostinati, proposta e risposta. Pratica strumentale, tecnica del flauto dolce. Voce e uso di strumenti a percussione. Esecuzione d'insieme, strumentale o vocale delle melodie assegnate.	Metronomo. Libro di testo. Esercizi preparati dall'insegnante. Voce. Strumenti didattici. Flauto dolce. Registratore.

CRITERIO: capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali.

SETTORE	CAPACITÀ	CONTENUTO	METODO	STRUMENTI
Educazione orecchio musicale. Ascolto.	Osservare, analizzare, riconoscere Leggere Prendere coscienza Osservare, analizzare	fenomeni acustici della realtà quotidiana e musicale. l'opera musicale (senza preclusioni di epoca, genere, nazionalità). dei più semplici elementi costitutivi di ogni brano musicale (ritmo, melodia e timbro). i collegamenti tra i diversi linguaggi (iconico, verbale e musicale).	Ascoltare, riconoscere e analizzare il suono nei suoi parametri di altezza, durata, intensità e timbro. Ascolto di brani musicali con caratteri timbrici, ritmici e melodici ben definiti. Ascolto di brani musicali con caratteri timbrici ben evidenziati. Analizzare in modo semplice, tramite arie e questionari il brano ascoltato. Musica e pubblicità. Funzioni della musica nel film di animazione.	Registratore. Cassette audio. Libro di testo. Registratore. Cassette audio. Audiovisivi. Audiovisivi.

CRITERIO: rielaborazione personale di materiali sonori.				
SETTORE	CAPACITÀ	CONTENUTO	METODO	STRUMENTI
Creatività.	Improvvisare	libere proposizioni ritmiche.	Incisi, ostinati, proposta e risposta.	Esercizi preparati dall'insegnante.
	Realizzare	modelli musicali proposti.	Seguendo i modelli dati ABA/ABACA.	Pentagramma.
	Dare forma a	semplici idee musicali.	Costruzioni di semplici melodie a 3 e a 5 suoni, seguendo uno schema formale dato.	Pentagramma.

INDICATORI CLASSE II ^a :				
CRITERIO: comprensione ed uso dei linguaggi specifici.				

SETTORE	CAPACITÀ	CONTENUTO	METODO	STRUMENTI
Educazione orecchio musicale	Discriminare	fatti sonori (aspetti ritmico-melodico-armonico-timbrico-formale).	Attraverso la conoscenza di nuove figure musicali più complesse.	Registratore. Pentagramma.
	Memorizzare		Ascoltare/riconoscere.	Registratore.
	Riconoscere			
Apprendimento della notazione.	Comprendere.	Corrispondenza suono-segno.	Segni di prolungamento del suono: punto di valore, legature. Semicroma, croma, toni, semitoni, intervalli, alterazioni.	Esercizi dati dall'insegnante.
	Usare consapevolmente	la notazione musicale.	Esercizi ritmici e strumentali contenenti i nuovi simboli musicali.	Pentagramma
Cenni storici sull'evoluzione storico-musicale.	Scoprire e conoscere	testimonianze storico-sociali dal 1200 all'età barocca.	Lettura e ricerca di documenti.	Libro di testo. Appunti.

CRITERIO: espressione vocale ed uso di mezzi strumentali.				
---	--	--	--	--

SETTORE	CAPACITÀ	CONTENUTO	METODO	STRUMENTI
Educazione orecchio musicale.	Riprodurre	la voce. il suono (con la voce). senso ritmico. modelli musicali dati o dettati con la voce o con strumenti.	Canto per lettura. Canto a canone. Canto a due voci.	Voce.
	Sviluppare Maturare		Esercizi ritmici contenenti le figure studiate, anche a più parti.	Libro di testo. Esercizi.
	Riprodurre		Esecuzione d'insieme e individuale di brevi melodie contenenti le figure ritmiche affrontate.	Strumenti didattici. Voce.

CRITERIO: capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali.				
---	--	--	--	--

SETTORE	CAPACITÀ	CONTENUTO	METODO	STRUMENTI
Ascolto	Leggere	l'opera musicale (senza preclusioni di epoca, genere, nazionalità).	Ascolto di brani musicali dalla forma facilmente individuabile tra quelli conosciuti.	Registratore. Discografia.
	Prendere coscienza	degli elementi costitutivi di ogni brano musicale.	Analizzare tramite griglie impostate la forma, il ritmo, l'andamento melodico e timbrico, la dinamica.	Griglie preparate.
	Osservare, analizzare	i collegamenti tra i diversi linguaggi (iconico, verbale e musicale).	Musica e pubblicità. Funzioni della musica nel film con tecnica mista.	Audiovisivi. Videocassette.

SETTORE	CAPACITÀ	CONTENUTO	METODO	STRUMENTI
Educazione orecchio musicale.	Riconoscere	strumenti e voci.	Ascoltare/riconoscere gli strumenti musicali attraverso il loro timbro. Archi, legni, ottoni, strumenti a pizzico e a percussione. Complessi strumentali.	Registratore.

CRITERIO: rielaborazione personale di materiali sonori.

SETTORE	CAPACITÀ	CONTENUTO	METODO	STRUMENTI
Creatività.	Realizzare	modelli musicali proposti.	Comporre semplici melodie seguendo i modelli dati.	Pentagramma.
	Dare forma a	semplici idee musicali che abbiano una loro logica.	Utilizzare adeguatamente i criteri di variazione e di contrasto.	

INDICATORI CLASSE III^a:

CRITERIO: comprensione ed uso dei linguaggi specifici.

SETTORE	CAPACITÀ	CONTENUTO	METODO	STRUMENTI
Educazione orecchio musicale	Discriminare Memorizzare	fatti sonori (aspetti ritmico-melodico-armonico-timbrico-formale).	Attraverso la conoscenza di nuove e più complesse figure musicali.	Registratore. Pentagramma.
Apprendimento della notazione.	Comprendere. Usare consapevolmente	Corrispondenza suono-segno. la notazione musicale.	Gruppi di note irregolari. Gli intervalli. Esercizi ritmici. Formazione delle scale. Formazione degli accordi. Ricerca della tonalità.	Libri di testo. Esercizi dati dall'insegnante.
Cenni storici sull'evoluzione storico-musicale.	Scoprire e conoscere	i processi formati del linguaggio musicale dall'età barocca ai contemporanei.	Attraverso la conoscenza delle forme musicali. Lettura e ricerca di documenti.	Libro di testo. Appunti dell'insegnante.

CRITERIO: espressione vocale ed uso di mezzi strumentali.

SETTORE	CAPACITÀ	CONTENUTO	METODO	STRUMENTI
Educazione orecchio musicale.	Riprodurre Impostare	la voce. il suono (con la voce).	Attraverso la lettura cantata. Canto a due o più voci.	Voce.
	Sviluppare Maturare	sensu ritmico.	Esercizi ritmici a più parti, contenenti figure complesse.	Esercizi.
	Riprodurre	modelli musicali dati con la voce e con strumenti.	Esecuzione d'insieme e individuale di brani a più voci con accompagnamento ritmico. Brani in tonalità maggiore o minore con note acute e alterate.	Strumenti didattici. Voce.

CRITERIO: capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali.

SETTORE	CAPACITÀ	CONTENUTO	METODO	STRUMENTI
Ascolto	Leggere	l'opera musicale (senza preclusioni di epoca, genere, nazionalità).	Ascolto di brani musicali dal classicismo alla musica contemporanea, il jazz, il rock, la musica leggera.	Registratore.
	Prendere coscienza	degli elementi costitutivi di ogni brano musicale.	Analizzare il carattere ritmico-melodico e il testo verbale di tutti i generi musicali affrontati durante l'attività di ascolto.	Griglie preparate.
	Osservare, analizzare	i collegamenti tra i diversi linguaggi (iconico, verbale e musicale).	I significati della musica. Ricerca sulla musica di consumo nella società odierna. Musica e pubblicità. Musica nel film di vario genere.	Audiovisivi. Videocassette.

CRITERIO: rielaborazione personale di materiali sonori.

SETTORE	CAPACITÀ	CONTENUTO	METODO	STRUMENTI
Creatività.	Realizzare	modelli musicali proposti.	Comporre semplici melodie seguendo i modelli dati.	Pentagramma. Libro di testo
	Dare forma a	semplici idee musicali che abbiano una loro logica.	Utilizzare adeguatamente i criteri di variazione e di contrasto.	Libro di testo.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Nella valutazione si darà rilievo al miglioramento e al progresso individuale. Si cercherà di abituare i ragazzi a sapere valutare in modo obiettivo le loro prestazioni, anche attraverso l'uso del registratore per ciò che concerne la pratica musicale (strumentale e vocale). Per la valutazione disciplinare verranno seguiti i criteri indicati nella scheda.

Le verifiche saranno:

di tipo oggettivo per la frequente verifica delle conoscenze;

di tipo divergente, come l'elaborazione personale, questionari aperti o di sintesi generale che verranno somministrati come lavoro a casa e in classe, ma ad intervalli più lunghi e al termine di ogni fase di studio (unità didattica).

Il contributo dell'insegnante di musica all'orientamento consisterà in attività rivolte a guidare gli allievi nella scoperta e riconoscimento delle proprie attitudini e nello stimolo alla scelta delle attività a loro più congeniali. Verranno inoltre presentate alcune attività legate al mondo della musica, sottolineando le capacità e l'impegno richiesti.

Per quanto riguarda l'educazione alla salute, il contributo dell'insegnante di educazione musicale sarà rappresentato da proposte rivolte a una più appropriata conoscenza del proprio corpo e alla cura necessaria per permettere che gli apparati necessari al canto e all'ascolto conservino tutte le loro potenzialità.

Alunni in difficoltà

La programmazione per gli alunni in difficoltà verterà particolarmente su quelle attività in cui essi possano sentirsi più partecipi, in modo da favorire la loro integrazione con il gruppo classe. Verranno quindi previsti l'ascolto, l'uso di strumenti ritmici come accompagnamento e, se possibile, l'uso della voce e dello strumento in modo semplice.

Per gli alunni ripetenti sarà necessario conoscere -la reale situazione di partenza in merito agli obiettivi previsti dalla materia per poi inserirle nella programmazione a loro più confacente. Le situazioni di svantaggio saranno esaminate e affrontate caso per caso, cercando di favorire al massimo le attività di insieme, studiando modi e tempi in funzione del

tipo e della gravità della patologia. Il lavoro verrà svolto nel quadro del perseguimento del massimo livello di integrazione con il gruppo classe (p.es. ascolto, partecipazione ad esecuzioni ritmiche e/o strumentali). La presenza di alcuni stranieri, particolarmente se extracomunitari, costituirà lo stimolo per l'approfondimento delle caratteristiche sonore e musicali dell'ambiente dal quale provengono.

Scienze motorie e sportive

Griglie per la valutazione dell'insegnamento di Scienze motorie e sportive

Criteri di valutazione

La valutazione quadrimestrale e finale dovrà tenere conto:

- dei risultati ottenuti
- dei progressi effettivamente raggiunti in base alle capacità potenziali e ai livelli di partenza
- della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati durante le lezioni.

Modalità e tipologie di verifica

Verranno attuate verifiche:

-formative con controllo in itinere del processo educativo e di apprendimento (osservazione diretta e sistematica durante le lezioni)

-sommative con controllo dei risultati ottenuti nelle singole attività (prove pratiche, prove strutturate e semi-strutturate)

Descrittori per la verifica delle capacità condizionali	4- Si rifiuta di svolgere l'attività proposta 5- Inizia l'attività, ma non la porta a termine 6- Esegue l'attività richiesta con qualche interruzione 7- Esegue l'attività richiesta senza interruzioni 8- Svolge l'attività proposta distribuendo la fatica nel tempo richiesto 9-10- Svolge l'attività proposta raggiungendo una valida prestazione
Descrittori per la verifica delle	4- Si rifiuta di svolgere l'esercizio 5- Dimostra difficoltà durante lo svolgimento dell'esercizio 6- Esegue anche se in modo impreciso e difficoltoso

<u>capacità coordinative</u>	l'esercizio 7- Riesce a svolgere tutto l'esercizio con qualche imprecisione 8- Esegue tutto l'esercizio in modo corretto 9- Esegue tutto l'esercizio in modo corretto, sicuro e fluido 10- Esegue tutto l'esercizio utilizzando al massimo anche le capacità condizionali	
<u>Descrittori per la verifica dei giochi di squadra</u>	4- Si rifiuta di giocare o di svolgere l'esercizio 5- Non sa eseguire i fondamentali 6- Esegue i fondamentali anche se in modo impreciso e difficoltoso 7- Esegue i fondamentali con qualche imprecisione 8- Esegue correttamente i fondamentali 9- Esegue correttamente i fondamentali, a volte li sa applicare nelle dinamiche di gioco 10- Utilizza sempre correttamente i fondamentali nelle dinamiche di gioco	
<u>Descrittori per le verifiche della teoria</u>	Per le prove strutturate e semistrutturate la soglia della sufficienza è rappresentata dal raggiungimento del 60% del punteggio finale.	100% = 10 ; 90% = 9 ; 80% = 8 ; 70% = 7 ; 60% = 6 ; 50% = 5 ; dal 40% in poi = 4

CRITERI DI VALUTAZIONE RELIGIONE CATTOLICA

Tenendo conto della peculiarità della disciplina per la quale non è prevista, a tutt'oggi, la valutazione numerica, gli alunni che si avvalgono della Religione Cattolica saranno valutati secondo i seguenti criteri:

OTTIMO: Obiettivi raggiunti pienamente.

Possiede un quadro completo e approfondito delle conoscenze curricolari.

Ha un atteggiamento positivo verso la materia, mostrando interesse e serietà e partecipando in modo attivo e responsabile alle attività proposte. Sa essere propositivo.

DISTINTO: Obiettivi raggiunti in modo soddisfacente.

Possiede un quadro completo delle conoscenze curricolari.

Ha un atteggiamento positivo verso la materia, mostrando interesse e serietà e partecipando in modo attivo alle attività proposte.

BUONO: Obiettivi raggiunti discretamente.

Possiede un quadro pressoché completo delle conoscenze curricolari.

Ha un atteggiamento positivo verso la materia, mostrando interesse e partecipando sufficientemente alle attività proposte.

SUFFICIENTE: Obiettivi minimi raggiunti.

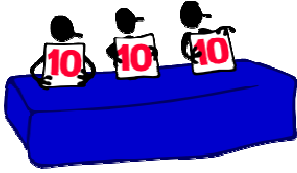
Possiede un quadro pressoché completo delle conoscenze curricolari.

Ha un atteggiamento piuttosto indifferente verso la materia, mostrando relativo interesse e partecipando in modo discontinuo alle attività proposte.

NON SUFFICIENTE: Obiettivi minimi non raggiunti o raggiunti in modo parziale.

Ha acquisito conoscenze curricolari in modo parziale o nullo.

Non mostra attenzione e serietà verso la materia. Non partecipa e/o ostacola lo svolgimento delle lezioni.



✓ AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

Procedere all'autovalutazione dell'Istituto significa anzitutto esaminare attentamente processi e dati che misurano i risultati reali e gli scostamenti rispetto a quelli attesi e quindi acquisire gli elementi per confermare le scelte fatte o per rivederle. Se si parte dalla considerazione che l'istituto rappresenta il luogo in cui si svolge un progetto collettivo (progetto educativo) per la costruzione di un bene comune locale, è facile comprendere come l'autoanalisi diventi una sorta di "comunicazione" che facilita il percorso verso il miglioramento del sistema. Anche se la strada della riflessione sistematica ed organizzata a volte risulta faticosa, l'importante è ricercare insieme soluzioni e metodi gestibili da parte di tutti. Ciò premesso il nostro istituto intende volgere la sua attenzione:

- alla valutazione didattica, per apprezzare i processi e gli esiti dell'apprendimento,
- a se stessi, per rilevare le caratteristiche del servizio erogato,
- al Sistema in toto, per coglierne i punti di forza e i punti di "debolezza".

Gli strumenti operativi utili a rilevare e a tenere presenti i punti di vista e le esigenze di ogni componente scolastica, docenti, personale non docente, genitori e studenti, di cui ci si intende avvalere sono:

- questionari interni di autovalutazione su aspetti della competenza professionale, sulla qualità delle relazioni all'interno della scuola e con l'esterno, sull'organizzazione scolastica;
- verifiche in sede di classe, interclasse/intersezione tecnica (solo docenti), dipartimentale ed intradipartimentale per evidenziare sia gli aspetti di qualità (*punti forti*) che le carenze (*punti deboli*) del processo formativo;

I questionari consentiranno di esprimere le opinioni in merito ai servizi offerti dall'istituto e consentiranno all'istituto stesso di apportare i dovuti miglioramenti alle situazioni rilevatesi come critiche. Il questionario è rigorosamente anonimo; il diritto alla privacy viene garantito in modo totale. I risultati generali dei questionari e dell'Autoanalisi d'Istituto saranno pubblicati e resi noti a tutte le componenti della scuola e discussi con essi.

La valutazione sarà finalizzata ad inizio e in corso d'anno, per ottimizzare gli interventi e a fine anno, per effettuare un bilancio complessivo, in vista della riprogettazione del POF relativo all'anno scolastico successivo.

12 FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

L'innovazione nel mondo della scuola, rende prioritario un intervento a sostegno della riqualificazione del personale docente ed ATA, attraverso iniziative di aggiornamento sui nuovi processi culturali e scientifici che possono interagire con il sistema d'istruzione e sull'impiego delle nuove tecnologie didattiche.

Il nostro Istituto vuole promuovere:

1. LA PARTECIPAZIONE DEI DOCENTI MOTIVATI A CORSI OFFERTI:

- € dall'Università
- € da Enti Accreditati per la formazione
- € dall'USR
- € da altri soggetti qualificati

2. L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE IN RETE CON ALTRE SCUOLE

3. L'ORGANIZZAZIONE DI PROCESSI PER IL POTENZIAMENTO DELL'AUTO-FORMAZIONE

ATTRAVERSO:

- € l'utilizzo di prodotti multimediali di autoapprendimento
- € la realizzazione di Progetti – Azione

✓ **Scelte Finanziarie**

La gestione dei fondi d'istituto, per il conseguimento delle finalità che la scuola si prefigge, poggia sul rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle varie disposizioni che costituiscono un indispensabile supporto.

La programmazione delle attività della scuola e la conseguente formulazione della prevista previsione di spesa, da parte degli organi responsabili della gestione, tengono presente l'entità dell'entrata nella nostra scuola sulla base di dati, quanto più possibile, coerenti ed affidabili.

L'Istituzione scolastica, inoltre, promuove utili iniziative elaborando i relativi progetti per ottenere dallo Stato, dalla Regione Sicilia e dal Comune oltre ai finanziamenti ordinari, anche altre sovvenzioni, al fine di realizzare le attività previste dal P.O.F.

Per quanto riguarda le modalità di monitoraggio, dopo la fase preliminare dell'accertamento delle varie esigenze da parte del Collegio dei Docenti e l'approvazione del Consiglio d'Istituto, vengono attivate le procedure necessarie per una corretta gestione dei fondi, sotto il coordinamento e il controllo del Dirigente Scolastico per quanto concerne impegni di spesa, espletamento di gare, verifica del materiale acquistato e consegna dello stesso alle varie scuole. I fondi d'Istituto sono pertanto gestiti in relazione alle esigenze emergenti nel contesto socio-economico-culturale del territorio.